

CITTA' DI SPOLTORE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2015 - 2017

Modello n. 2

per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PREMESSA

La relazione previsionale e programmatica è il documento fondamentale per la programmazione dell'attività e delle risorse dell'ente. Il bilancio annuale e pluriennale derivano dalla relazione, in quanto costituiscono i risvolti finanziari di quanto esposto in tale documento.

La relazione, viene redatta per lo stesso periodo di riferimento del bilancio pluriennale, cioè per almeno tre anni.

Essa contiene una notevole quantità di dati e di informazioni che interessano, oltre al triennio oggetto della programmazione, anche il precedente trend storico biennale.

Ha carattere generale in quanto considera tutti i settori e le aree di intervento che l'ente locale prende in considerazione nello svolgimento delle sue attività; fornisce una visione d'insieme su quelle che sono le linee progettuali dell'Amministrazione per il suo sviluppo nel triennio successivo.

Come evidenziato dall'art. 170 e successivi del TUEL la relazione illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche.

In essa si possono individuare interventi e le opere da effettuarsi durante il primo esercizio finanziario e in generale nel triennio, nel loro impatto sulle entrate e sulle spese.

Relativamente alle entrate, la relazione prevede una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli. La parte spesa invece, è redatta per programmi e progetti, che dettagliano ulteriormente i programmi nelle singole attività.

La prima sezione riguarda le "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente". La sezione si compone di diversi capitoli che descrivono, in progressione, la Popolazione (1.1), il Territorio (1.2), i Servizi (1.3), e l'Economia insediata (1.4).

La seconda sezione analisi delle risorse (2) si compone di due gruppi distinti di tabelle e notizie descrittive che riguardano le fonti di finanziamento (2.1) e le analisi delle risorse (2.2).

La terza sezione è denominata "Progetti e programmi". Nel singolo Programma (3.4) sono inserite l'indicazione del numero del programma, e i progetti ad esso connessi.

Gli obiettivi presenti nella relazione previsionale e programmatica rispecchiano gli indirizzi degli organi politici, dei responsabili dei servizi, della situazione locale, delle disposizioni di legge e anche le considerazioni derivanti dai referti del controllo di gestione. Sono obiettivi che si intendono raggiungere sia in termini di bilancio che in termini di efficienza, efficacia ed economicità, perseguendo la linea di una gestione flessibile alle esigenze del territorio e della popolazione di riferimento (come previsto dal comma 6 dell'art. 170 del D. Lgs. 267/20000).

PROGRAMMA DI MANDATO

Programma di mandato approvato con CC n. 21 del 07.06.2014

Dopo la acuta crisi economica che sta investendo attualmente il nostro Paese e l'intera Europa, nulla potrà essere più come prima. Anche il governo delle regioni, delle province e dei comuni dovrà cambiare profondamente, a cominciare da una rigorosa utilizzazione delle sempre minori risorse pubbliche disponibili ed al tempo stesso mettendo in campo le iniziative amministrative capaci di "produrre" nuove risorse.

Intanto normative nazionali e direttive europee stanno ridisegnando i parametri, gli obiettivi e gli strumenti per un nuovo sviluppo economico, per un assetto del territorio rispettoso dell'ambiente, per nuovi modelli di pubblica amministrazione.

Anche le migliori esperienze amministrative del passato - quindi - potranno certamente essere un utile bagaglio di conoscenza e di esperienza, ma nulla potrà essere meccanicamente riproposto come se niente stia cambiando, poiché il rischio è di rimanere indietro, ancorati a idee ormai superate.

E' necessario dunque introdurre una profonda innovazione nelle strategie per lo sviluppo economico del nostro territorio, nella organizzazione della macchina amministrativa del Comune, nella organizzazione di servizi pubblici e sociali improntati ad efficacia ed efficienza economica, salvaguardando al tempo stesso la tutela delle fasce socialmente ed economicamente più deboli.

LO SVILUPPO DI SPOLTORE

Dare a Spoltore un ruolo da protagonista nelle politiche della intera area metropolitana per lo sviluppo economico, per l'occupazione in generale e quella giovanile in particolare; per il riassetto territoriale; per la riorganizzazione dei servizi; per la promozione delle occasioni di crescita culturale, civile e sociale.

1. INTERCETTARE LE RISORSE EUROPEE DEL 2014-2020

La acuta crisi economica che sta investendo il nostro Paese e l'Europa obbliga a ripensare modelli di sviluppo economico e di utilizzo delle risorse pubbliche, nazionali ed europee. Nessuna distribuzione a pioggia delle risorse - già sbagliata prima - potrebbe oggi essere più oltre possibile o tollerata.

La svolta sarà radicale e riguarda anche le risorse che l'Unione Europea mette a disposizione dei paesi aderenti: **le risorse degli anni 2014-2020** tenderanno a privilegiare sempre di più le politiche di sviluppo e di coesione sociale che riguardino per prima cosa territori vasti, costituiti da più regioni e Stati fra loro confinanti (*le macroregioni*).

In Europa questa nuova strategia è stata già avviata con successo con l'approvazione ed il finanziamento definitivo delle strategie e programmi della "Macroregione del Baltico" e della "Macroregione del Danubio".

In Italia - attraverso iniziative nazionali ed internazionali - è stata concretamente individuata e promossa una strategia per dar vita alla "**Macroregione Adriatico-Ionica**" che ricomprende i Paesi del bacino dell'Adriatico e dello Ionio: ovvero le regioni italiane che si affacciano sul bacino dell'Adriatico e dello Ionio, i paesi balcanici dell'altra sponda, la Grecia.

Recentemente il Parlamento italiano - su iniziativa dei senatori abruzzesi del centrosinistra - ha impegnato il Governo a promuovere le opportune iniziative affinché la "*Macroregione Adriatico-Ionica abbia l'approvazione definitiva del Parlamento Europeo, prima della nuova programmazione delle risorse europee del 2014-2020*".

PROGRAMMA DI MANDATO

L'Abruzzo deve prepararsi a questa nuova strategia, ma ad oggi si deve purtroppo registrare un serio ritardo da parte della Giunta Regionale che ancora apre un concreto tavolo di lavoro in preparazione dell'appuntamento del 2014. La sollecitazione affinché la Giunta Regionale assuma una immediata iniziativa è stata espressa anche dal Consiglio Regionale che, su iniziativa delle opposizioni, ha approvato una specifica risoluzione unitaria che muove in questa direzione.

Gli **obiettivi strategici di intervento** per la "Macroregione Adriatico-Ionica" sono stati già identificati in diverse sedi di confronto nazionali ed europee: lo *sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI)*; i *distretti industriali*; i *trasporti*; *l'ambiente*; *il turismo*; *la cultura*; *la cooperazione universitaria*. Ognuno di questi obiettivi riguarda Spoltore, le sue concrete caratteristiche, le sue possibilità di sviluppo.

Noi ci impegniamo a promuovere una specifica e tempestiva iniziativa, condotta dalla Amministrazione Comunale e d'intesa con le forze economiche e sociali del nostro territorio, per mettere a punto le strategie e gli obiettivi più utili rispetto alle nostre potenzialità di sviluppo e poter quindi intercettare quegli importanti finanziamenti europei.

2. L'AREA METROPOLITANA

E' evidente però che questi stessi obiettivi potranno avere una maggiore forza se organizzati nella logica di sviluppo della intera area metropolitana, di cui Spoltore è parte integrante ed importante.

I comuni che definiscono quest'area vivono problemi simili, ma allo stesso tempo ognuno di essi offre specifiche caratteristiche che - insieme - rendono l'area metropolitana suscettibile di più ricche potenzialità di sviluppo, dando nel contempo ad ogni Comune maggiore forza per cogliere le opportunità presenti sia sullo scenario economico nazionale che su quello europeo.

D'altra parte l'idea e le funzioni che possono essere svolte dal territorio che comunemente e correntemente è chiamato area metropolitana **non sono una astrattezza**.

Da tempo questa area è stata individuata anche dagli strumenti di studio ed indirizzi della programmazione delle politiche ministeriali come un vero e proprio "**territorio snodo**" di valore strategico nazionale e lo stesso Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del Territorio (**DiCoTer**) del Ministero delle Infrastrutture nell'individuare - nel quadro delle specifiche politiche europee - i "**sistemi territoriali considerati strategici per lo sviluppo della competitività nazionale**", ha definito l'area territoriale che si estende sulla costa da Montesilvano ad Ortona e all'interno fino a Chieti e Manoppello, come il terminale adriatico del "**Sistema strategico di incardinamento della trasversale centro-meridionale con il corridoio adriatico**" in una logica di sistema fra la costa tirrenica del Lazio e quella adriatica dell'Abruzzo. Su questa impostazione concreti e recenti studi (finanziati dallo stesso Ministero) hanno individuato l'area metropolitana come la possibile nuova **piattaforma logistica e direzionale del medio Adriatico**: dal Tirreno con il porto di Civitavecchia all'Adriatico con porto di Ortona, con l'aeroporto di S. Giovanni Teatino, fino al sistema portuale presente sull'altra sponda, per ricongiungersi poi ai grandi "corridoi europei".

Il peso ed il ruolo dell'area metropolitana nella politica e programmazione della "Macroregione Adriatico-Ionica" conta dunque già su solidi e concreti ancoraggi.

Spoltore, il suo territorio, le sue attività produttive, che in molti casi segnano veri e propri picchi di qualità, le sue potenzialità turistiche, le sue risorse professionali e culturali, devono entrare da protagonisti in questo nuovo orizzonte di sviluppo.

Noi ci impegniamo - per gli stessi interessi di Spoltore - a promuovere una forte iniziativa che - d'intesa ed alla pari con gli altri comuni dell'area metropolitana - rilanci una strategia unitaria di tutta l'area, capace di definire

PROGRAMMA DI MANDATO

una sua specifica collocazione e ruolo anche dentro i programmi europei della "Macroregione Adriatico-Ionica".

Ed è in questa dimensione di area vasta che potranno più utilmente essere affrontati e sciolti nodi come quello della viabilità; dei sistemi di trasporto alternativi e fra loro integrati; della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale presente con caratteristiche specifiche nel territorio del nostro comune.

Una nuova capacità politica e programmatica deve investire tutta l'area metropolitana ed essa dovrà essere decisa e sviluppata in modo paritario e coordinato fra tutti i comuni dell'area. Anche per questo proponiamo che si insedi una specifica sede di lavoro e coordinamento dei comuni: la "**Conferenza dei Comuni dell'area metropolitana**".

3. IL PIANO STRATEGICO DI SPOLTORE

Le nuove politiche europee ed il rilancio delle strategie di sviluppo dell'area metropolitana costituiscono una importante occasione per Spoltore, ma al tempo stesso sono anche **una grande sfida**: la sfida della **competitività fra i diversi territori urbani**, all'interno dello spazio europeo, nazionale e regionale. Una sfida che i diversi territori devono affrontare **esaltando e valorizzando i punti di forza** che li distinguono dagli altri e li rendono più attrattivi rispetto agli altri per le specifiche funzioni che essi possono svolgere.

Per Spoltore è quindi la sfida della **identità**, del **profilo** e delle **funzioni** che vogliamo avere nell'area metropolitana. Ma è anche la sfida - tutta interna al nostro territorio - posta dalla crescente complessità delle **relazioni che intercorrono fra le diverse frazioni ed il centro storico**: le grandi frazioni vivono i problemi della grande città, come il traffico e l'inquinamento atmosferico, mentre le piccole hanno problemi legati alle scarse infrastrutture e a servizi inadeguati.

A questa duplice sfida non è possibile rispondere frammentando le risposte, ognuna separata ed indipendente dall'altra; né è possibile adottare, da parte della Amministrazione Comunale, un approccio di tipo dirigistico ed autoreferenziale: entrambe le soluzioni sarebbero fallimentari ed indebolirebbero il nostro territorio.

Al contrario, le soluzioni davvero efficaci risiedono nella capacità di innescare un processo che individui in modo condiviso - dai diversi soggetti presenti sul territorio - **il ruolo che la Città di Spoltore, nelle sue diverse espressioni** economiche, professionali, culturali e sociali, assegna a se stessa nell'orizzonte dell'area metropolitana, realizzando nel contempo una organizzazione del suo territorio e dei servizi che sia coerente ed adeguata a nuovi e più diffusi livelli di civiltà e di infrastrutturazione che vanno realizzati.

I tradizionali strumenti di pianificazione urbanistica e di programmazione economica non sono sufficienti, per loro natura e funzioni, a fornire una risposta adeguata a queste sfide. La risposta per essere efficace deve **"territorializzare"** la sua strategia, collocandosi in una spazialità più ampia rispetto a quella del tradizionale P.R.G.

Da tempo, in molte realtà urbane medio-grandi si è data risposta positiva ed efficace a queste sfide attraverso lo strumento di un vero e proprio **Piano Strategico**.

Il Piano Strategico non è solo un atto di programmazione urbanistica: esso riguarda anche gli altri aspetti e settori della vita della città: quello economico, sociale, culturale, ambientale, che devono essere

PROGRAMMA DI MANDATO

fortemente correlati fra loro dal punto di vista della programmazione territoriale e temporale, delle risorse disponibili e che possono essere mobilitate da altri soggetti; delle responsabilità attuative pubbliche e private.

Anche per queste ragioni la definizione del Piano Strategico - pur richiedendo l'apporto degli specialisti delle diverse discipline - non può essere esaurita in un documento elaborato al chiuso di laboratori di soli esperti, ma richiede **un processo creativo**, di confronto e coinvolgimento dei diversi attori locali, istituzionali, economici, sociali, culturali, della rappresentanza più vasta degli interessi in campo.

In sintesi, con il Piano Strategico:

- si traccia la diagnosi della realtà locale e si indagano gli scenari dei processi di trasformazione che interessano il nostro territorio;
- si innesca un processo di cooperazione volontaria fra le diverse componenti economiche e sociali del territorio, per approdare ad una visione condivisa del futuro della città e del suo posizionamento strategico;
- si esplicitano le strategie e le azioni da percorrere nel medio-lungo periodo; gli strumenti necessari al perseguimento di questi obiettivi; le politiche e gli interventi pubblici e privati, capaci di fare "**sistema**", di fare "**rete**", di innestare un effetto moltiplicatore;
- si stabilisce un patto fra tutti coloro che hanno delle responsabilità, l'Amministrazione Comunale per prima, con il quale si definiscono gli impegni che ognuno assume per il coerente conseguimento di quegli obiettivi.

Essendo questa la natura e l'ambizione del Piano Strategico, particolare importanza assumono allora anche gli **strumenti della partecipazione** ed organizzativi che sosterranno il processo di formazione del Piano Strategico.

Se con il Piano Strategico si individuano scelte impegnative, ed ove necessario coraggiose per il raggiungimento della meta cui si tende, egualmente impegnative dovranno allora essere anche le sedi della partecipazione: esse saranno *ufficiali, formalizzate, riconosciute e trasparenti* attraverso **tavoli pubblici di lavoro** su i diversi temi: *dello sviluppo e della innovazione; dell'ambiente, degli assetti urbani e della mobilità; della cultura e della conoscenza; del benessere e della coesione sociale*, dando così credibilità e motivazione al coinvolgimento dei diversi soggetti e delle diverse forze presenti sul territorio.

Le sedi della partecipazione saranno anche le sedi della responsabilità: l'obiettivo è quello di **stipulare un vero e proprio patto**, di collegiale e reciproca responsabilità, fra i diversi soggetti pubblici e privati e verso la città. Un patto assunto alla luce del sole, nella piena trasparenza, verificabile dal Consiglio Comunale in ognuno dei suoi passaggi più impegnativi.

Noi ci impegniamo per questa **svolta** perché anche così vogliamo spazzare via quanto accaduto nel più recente passato; vogliamo ridare credibilità ed affidabilità alla programmazione pubblica; alle sinergie possibili e necessarie fra pubblico e privato e offrire, così, alle forze imprenditoriali sane che fondano la loro attività su un rapporto etico con la pubblica amministrazione, le necessarie certezze anche nella organizzazione della propria iniziativa e della propria azienda.

LE INIZIATIVE PRIORITARIE

PROGRAMMA DI MANDATO

4. L'urbanistica, il territorio, l'ambiente

Le politiche urbanistiche e gli strumenti della loro gestione assumono un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico del territorio di Spoltore; per la salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, per la qualità della vita dei cittadini.

Anche in questo settore è necessario introdurre un tratto di **forte innovazione**. Per questo è necessario redigere il **nuovo Piano Regolatore Generale**, quale guida programmatica e di indirizzi nella gestione del territorio.

Innanzitutto è necessario rivedere e rimodulare il documento preliminare di indirizzi già esistente, per adeguarlo alle nuove, attuali esigenze. L'impostazione e gli indirizzi principali sono sicuramente ancora validi, ma riteniamo che ci sia spazio per un ulteriore miglioramento attraverso i seguenti indirizzi:

- occorre dare una risposta positiva ai problemi della **viabilità, traffico, inquinamento ed emergenza ambientale, infrastrutture**, in una programmazione che non si fermi ai confini comunali, ma che si allarghi in una **visione sovracomunale**;
- il nuovo PRG dovrà essere caratterizzata dalla massima **flessibilità**, attraverso l'utilizzo consapevole e responsabile dell'**urbanistica concertata** che consenta la sinergia tra la capacità economica e propositiva dei privati e la capacità di indirizzo e di visione complessiva della pubblica Amministrazione;
- in via prioritaria dovrà essere valorizzato il tessuto edilizio esistente, attraverso programmi di **riqualificazione urbana** che contengano **incentivazioni e agevolazioni** per i centri storici e per le comunità più piccole. Particolare attenzione andrà posta, ad esempio, nei confronti dei territori che corrono il **rischio di "marginalità"** nell'assetto territoriale complessivo, come Villa S. Maria e Caprara, perché qui possono innescarsi fenomeni di un pericoloso processo di abbandono che deve invece essere contrastato, anche attraverso l'insediamento di attività economiche a scala urbana;
- il nuovo PRG dovrà inoltre caratterizzarsi per la capacità di proteggere e promuovere il **godimento dei "beni" ambientali, artistici e storici** di cui Spoltore è ricca e che nel passato non hanno avuto la giusta valorizzazione: il fiume Pescara, la fonte Barco, il Convento, le colline, i centri storici.

Noi ci impegniamo ad avviare subito le attività e le iniziative che abbiamo qui indicato per ridare slancio, certezza e trasparenza alla programmazione urbanistica del nostro comune.

5. Le politiche per la salute e le politiche sociali

Il Comune di Spoltore ha saputo organizzare nel corso degli anni il settore preposto alle politiche sociali e, nonostante la crisi finanziaria, l'attività mantiene un livello qualitativo positivo.

Oggi la crisi economica scarica sulle fasce deboli della popolazioni sempre maggiori difficoltà e c'è quindi sicuramente bisogno rimodulare i servizi, sulla base di criteri di trasparenza e di condivisione, in un'ottica di sviluppo e d'integrazione.

Va valutata anche l'opportunità di **sperimentare la cooprogettazione** di alcuni servizi sociali con il contributo del **terzo settore** (cooperative), al fine di aumentare le possibilità di risorse a disposizione.

PROGRAMMA DI MANDATO

Particolare attenzione andrà posta:

- alla costituzione di un **Fondo Integrativo Sanitario Territoriale**

oggi una famiglia spende mediamente oltre 800,00 € all'anno per visite mediche specialistiche, accertamenti diagnostici, analisi cliniche, ecc.

Per alcune categorie i contratti di lavoro prevedono la costituzione di fondi integrativi sanitari con l'obiettivo di integrare i costi. Questo però non basta, poiché i fondi integrano solo le spese per il lavoratore dipendente ma non per i componenti della sua famiglia. Inoltre l'intervento riguarda solo i lavoratori dipendenti, in età da lavoro e con una occupazione, e non quindi i lavoratori autonomi, professionisti, disoccupati e chi è oltre l'età per godere di un rapporto di lavoro.

E' per queste ragioni che ci attiveremo - come già in altri parti si è fatto - per la costituzione di un **Fondo Integrativo Sanitario Territoriale**, aperto all'adesione di tutti i cittadini, che potrà essere sostenuto in quota parte dal Comune per quei cittadini con redditi più limitati;

- alla iniziativa nei confronti della ASL per migliorare, ampliare e potenziare gli orari e i servizi del **Distretto Sanitario di Spoltore**;
- all'**assistenza domiciliare integrata** a favore dei soggetti più deboli (anziani non autosufficienti; minori con problemi di disagio sociale per la loro permanenza all'interno del nucleo familiare);
- al sostegno verso le famiglie in condizioni economiche disagiate e con la presenza di **portatori di handicap**, per l'acquisto delle apparecchiature speciali necessarie ed al sostegno di progetti mirati alla formazione ed alla integrazione delle persone disabili (promozione di attività artistiche, sportive o motorie generiche, di soggiorni climatici, ecc.);
- a promuovere l'affidamento della gestione di alcuni servizi ed attività anche comunali a **cooperative composte da persone socialmente svantaggiate**, al fine favorire il loro inserimento dal punto di vista lavorativo;
- a promuovere per la **Casa di Riposo** di Caprara modelli gestionali che consentano di svolgere un servizio diversificato rispetto a quello attuale, utilizzando moduli di soggiorno e assistenza più corrispondente alle esigenze degli anziani e delle loro famiglie

6. Le politiche per i giovani

Il Comune contribuirà alla promozione di **politiche per l'occupazione giovanile** affiancando concretamente le iniziative nazionali e regionali in materia; ma anche - per quanto nei suoi poteri - facilitando l'insediamento di nuove attività imprenditoriali promosse dai giovani, ispirate alla sostenibilità ambientale ed alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale, artigianale e turistico.

Oggi i giovani hanno un'estrema difficoltà nel trovare lavoro: è importante che essi vengano continuamente aggiornati su eventuali opportunità lavorative istituendo - nell'ambito di nuove strutture destinate alla facilitazione per le pratiche di impresa - specifici sportelli informativi.

Spoltore deve diventare un luogo nel quale i giovani si trovino a loro agio, abbiano la possibilità di potersi incontrare, nel quale possano crescere aggregazioni finalizzate a scopi socialmente utili, come la trasmissione di valori fondamentali etici, didattici, sociali, della conoscenza e della cultura.

PROGRAMMA DI MANDATO

Anche per questo è necessario valutare la concreta possibilità - nel quadro di una ricognizione del patrimonio edilizio comunale non utilizzato - di **un luogo dedicato a queste attività** e per il quale andranno valutate anche le forme di partecipazione alla gestione e programmazione dell'utilizzo dello spazio individuato da parte delle stesse associazioni giovanili.

7. Le politiche per la cultura e per lo sport

Seguire a pensare che una concreta politica a favore della promozione delle attività culturali può avere spazio solo in tempi in cui l'economia non ha difficoltà, significa esprimere una concezione vecchia ed arretrata sulla capacità di produrre vera e propria ricchezza da parte delle attività culturali.

Oltre che una delle componenti chiave per migliorare la qualità della vita dei cittadini, esse sono anche un **concreto motore per lo sviluppo economico**, con sicure ricadute sull'occupazione. Gli eventi culturali attirano gente, la gente spende sul territorio a favore delle imprese locali, rilanciando l'economia territoriale e l'immagine della Città. E non solo: per la promozione e produzione culturale, **l'Europa mette a disposizione importanti risorse** che noi abbiamo il dovere di intercettare realizzando iniziative efficaci.

La promozione e la produzione culturale del nostro comune deve rilanciarsi attraverso una migliore articolazione e pluralità di proposte e di interventi che va perseguita in una concreta **integrazione tra libero associazionismo e istituzioni culturali pubbliche**. Le competenze ci sono, vanno solo coordinate.

All'interno di questa impostazione, avranno particolare attenzione anche:

- la valorizzazione del patrimonio storico-artistico di Spoltore e la salvaguardia dello scenario paesaggistico naturale, anche nell'ottica di sviluppo del turismo;
- la incentivazione delle attività di produzione da parte di giovani artisti, coinvolgendoli in festival, premi, manifestazioni che promuovano il loro potenziale nelle attività di tipo diverso (musicali, artistiche, culturali, ecc.);
- la promozione di attività culturali nei due centri storici di Spoltore e Caprara, recuperando all'uso spazi ed edifici storici, tra cui quelli di proprietà comunale;

Anche per lo **Spoltore Ensemble** è necessario introdurre innovazioni concrete: c'è bisogno di nuova linfa che può venire solo attraverso la costituzione di una **Fondazione ad hoc**.

Con un'attenta programmazione inoltre è possibile captare iniziative a basso costo e di qualità, che possono essere messe in campo rendendo **il marchio Spoltore Ensemble** un elemento distintivo e un brand unico per la Città.

Per le attività sportive il nostro impegno sarà prioritariamente rivolto:

- alla collaborazione con le società sportive ufficialmente riconosciute presenti sul territorio;
- alla collaborazione con le scuole presenti sul territorio per incentivare al massimo l'educazione fisica;
- alla cura della manutenzione delle strutture sportive;
- al sostegno delle iniziative promosse anche dai privati per la realizzazione di impianti e centri per lo

PROGRAMMA DI MANDATO

sport.

8. Le politiche scolastiche e della istruzione

L'offerta formativa sul nostro territorio deve essere **migliorata e potenziata**.

Il nostro impegno - attraverso una stretta collaborazione con le autorità scolastiche - sarà articolata sui seguenti obiettivi:

- assicurare strutture sicure e dotate degli strumenti e degli spazi adeguati; fra le priorità è posta la necessaria iniziativa per l'adeguamento sismico delle strutture scolastiche esistenti;
- nuova scuola dell'infanzia a Villa Raspa;
- realizzare il nuovo polo scolastico di Spoltore capoluogo: scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media;
- favorire sul nostro territorio l'insediamento di strutture per l'istruzione superiore e universitaria;
- interventi di assistenza e sostegno nei confronti dei bambini diversamente abili;
- istituzione di corsi in settori spesso trascurati, di lingue, informatica, alfabetizzazione e integrazione degli stranieri presenti nel nostro territorio comunale;

9. Le opere pubbliche

L'attrezzatura complessiva delle opere pubbliche (strade, reti fognaria, impianti sportivi, verde pubblico, piste ciclabili, parcheggi ecc... ecc...) non è ancora adeguata alla realtà insediativa di tipo urbano così come è ormai diventata la nostra città.

Oltre al capitolo stringente dell'edilizia scolastica, Spoltore deve realizzare una **griglia impiantistica di tipo moderno** e di fruibilità continua. La crescita della residenzialità, se non accompagnata a strutture pubbliche adeguate, non facilita la socializzazione e lo sviluppo di settori importanti quali le attività produttive e commerciali.

La crisi finanziaria pubblica non facilita il superamento di questo gap ma, iniziative adeguate potranno essere programmate ed avviate con un programma di fattibilità di media durata.

Nello stesso tempo va sempre più qualificata la struttura **manutentiva dell'arredo urbano**, al fine di avvitare il deperimento delle opere fino ad ora realizzate.

10. Le politiche della sicurezza per i cittadini

Il nostro territorio è ancora immune da episodi cruenti di criminalità urbana simili a quelli di altri territori dell'area metropolitana. Tuttavia - proprio la contiguità con questi territori - impone di **mantenere alta la vigilanza** e porre in campo tutte le politiche di prevenzione e repressione del crimine.

Crediamo fortemente in questo impegno poiché una collettività insicura è una collettività condizionata dalla paura ed è dunque **meno libera**.

PROGRAMMA DI MANDATO

Il compito di costruire politiche di sicurezza **non è solo un problema di ordine pubblico**, semplicemente delegato alle forze dell'ordine ad alla autorità prefettizia.

Fra i poteri del Prefetto, il ruolo delle forze dell'ordine ed il Comune, deve naturalmente stabilirsi una concreta collaborazione anche nelle decisioni circa il controllo del territorio, che certamente è il primo deterrente da porre in campo. Anche per questo - così come è accaduto già in tante altre città - la nuova Amministrazione comunale proporrà al Prefetto la sottoscrizione di un **"Patto per la Sicurezza"**, quale luogo e metodo di governo delle politiche della sicurezza sul territorio del nostro Comune. Rientreranno nel Patto, anche le modalità di utilizzo e di ripartizione di compiti di vigilanza e di repressione fra le forze di polizia ed il corpo dei vigili urbani del nostro Comune.

Ma, come si è detto, le politiche della sicurezza non si riducono solo ad un tema di ordine pubblico. Vi sono **iniziative specifiche che un Comune può mettere in campo** - di prevenzione, di solidarietà e di recupero - che accompagnano le attività proprie della tutela posta in atto dalle forze di polizia.

La capacità di intervento sulle forme di disagio sociale e di devianza giovanile e non; le attività di tutela dei minori soli; le politiche di arredo urbano e di manutenzione di servizi essenziali sul del territorio, come ad esempio i servizi di illuminazione; il rispetto della legalità nell'uso dei beni e della cosa pubblica contro fenomeni di vandalismo, ecc. sono tutti atti importanti che segnalano al cittadino la presenza vigile della pubblica autorità, contro ogni logica di abbandono e di solitudine sul territorio.

Ognuno di queste problematiche si presenta in modo diverso sul territorio, così come diversa è la problematica di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine. Questo insieme di temi va ricondotto a coordinamento e ad una vera e propria programmazione di iniziative realizzata attraverso un **"piano regolatore generale della sicurezza"** del nostro territorio, predisposto dal Comune con il contributo delle forze di polizia e la partecipazione delle altre autorità pubbliche (scolastiche, di assistenza sociale, ecc) ed associazioni di cittadini. In quest'ambito avvieremo anche tutte le iniziative necessarie per l'insediamento di una **tenenza dei carabinieri** in territorio di Spoltore

Spesso - infine - ciò che intimorisce il cittadino più che l'esistenza di un attacco reale alla sua sicurezza è la **sensazione di insicurezza**, alimentata dal moltiplicarsi delle notizie di episodi criminosi e di violenza e delle conseguenze che si potrebbero vivere - a volte e sempre più spesso - nella più totale solitudine. Può essere questo il caso, ad esempio, di persone anziane, che vivono sole e che a fronte di un reato di tipo predatorio (scippo, rapina) commesso ai loro danni, magari al momento del ritiro della loro pensione, perdono tutto: i denari, gli effetti personali, la carta di identità, le chiavi casa, ecc. Affrontare le conseguenze psicologiche, oltre che materiali, della violenza subita, aumenta la sensazione di solitudine e dunque di insicurezza. Un Comune attento alle condizioni di vita dei cittadini può molto: ad esempio - attraverso il contributo di associazioni volontarie, coordinate dallo stesso Comune - interviene a sostegno della persona colpita, la aiuta a superare il momento di difficoltà, la affianca - ad esempio - nelle attività burocratiche della denuncia, del rifacimento dei documenti, delle chiavi di casa, ecc. Essere meno soli in quei momenti è certamente importante e decisivo per chi ha subito un torto ed una violenza.

L'AMMODERNAMENTO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Passione, competenza, spirito di servizio, capacità di fare squadra sono certamente le caratteristiche che accomunano le donne e gli uomini della nostra coalizione.

Ma gli obiettivi che fin qui abbiamo proposto ed illustrato richiedono una **profonda innovazione** non solo nei metodi di governo del Comune, ma anche **della organizzazione della stessa macchina amministrativa** comunale.

PROGRAMMA DI MANDATO

Una ammodernamento che passa molteplici innovazioni, delle quali vogliamo qui indicare le più significative.

11. La partecipazione dei cittadini

Per noi il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita dell'amministrazione comunale, ai suoi programmi, alle sue scelte sarà la **stella polare della nostra quotidiana attività**.

Ma la volontà dei singoli non è di per se sufficiente: vanno infatti messi a disposizione dei cittadini tutti gli strumenti materiali che possono favorire questa partecipazione.

In primo luogo quelli che possono garantire una **costante e puntuale informazione**: da quelli tradizionali come le bacheche comunali, i manifesti, i bollettini, a quelli innovativi come la periodica informazione attraverso la posta elettronica, il sito web del Comune, ecc.

Ma anche il contatto diretto e periodico dell'amministratore con il cittadino è importante: per questo procederemo al ripristino delle **Consulte di Frazione**, a partecipazione volontaria, per la presentazione e discussione periodica di argomenti importanti e qualificanti per la vita della comunità (bilancio, piano regolatore generale, viabilità, servizi ecc.)

12. Il Comune digitale

Più di un anno fa, il 25 gennaio 2011, è entrato in vigore il nuovo **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)** che ha determinato un vero e proprio mutamento di sistema della PA. Tutti - a cominciare dai dirigenti e funzionari del Comune - devono prendere atto che **la PA non è più la stessa** e che le categorie tradizionali di lavoro sono fortemente rimesse in discussione.

Un esempio su tutti: ai sensi dell'art. 23 ter del CAD, l'atto amministrativo informatico diventa il documento originale dal quale è possibile effettuare copie e duplicati.

Diventa dunque necessario **fare di Spoltore una comune autenticamente digitale**: è necessario avviare un profondo processo di riorganizzazione delle modalità concrete di erogazione dei servizi all'utenza, delle modalità attuali di gestione dei documenti e dei procedimenti, delle stesse modalità di accesso e partecipazione dei cittadini attraverso gli strumenti telematici ed informatici.

Occorrerà avviare una **"ristrutturazione digitale" della macchina amministrativa**, attraverso una progressiva dematerializzazione delle attività dell'Ente. Sarà così possibile migliorare i servizi all'utenza, aumentando i livelli di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e partecipazione.

13. Le altre misure di riorganizzazione

Faranno parte delle iniziative che assumeremo in tema di ammodernamento della macchina comunale:

- una concreta **semplificazione delle procedure e dei regolamenti esistenti**, attraverso una revisione di questi strumenti ed un loro aggiornamento alle normative sulla semplificazione appena varate dal Governo in carica;
- la **revisione della pianta organica**, degli uffici e dei servizi, finalizzata ad una organizzazione lavorativa imperniata sulla flessibilità, responsabilizzazione, valorizzazione dei meriti, formazione continua dei dipendenti;

PROGRAMMA DI MANDATO

- la riduzione e **razionalizzazione della spesa corrente**, con riduzione dei costi per consulenze ed incarichi esterni;
- l'introduzione dello **sportello unico delle attività produttive (SUAP)**.

14. Il patrimonio comunale ed i servizi pubblici locali

Anche il patrimonio del Comune e la organizzazione dei servizi pubblici sarà sottoposta ad una attenta verifica.

Per il **patrimonio dell'Ente** (terreni ex ECA, ex municipio, Mammuth, ecc) dovrà essere verificata la opportunità o meno di mantenere alla disponibilità del Comune (anche per un affidamento in gestione a soggetti associativi ecc,) alcune di queste strutture, ovvero di una loro valorizzazione in forme diverse, tali da consentire una loro effettiva produttività economica.

Per la organizzazione e gestione dei **servizi pubblici** sarà necessario porre in attuazione le norme che assai di recente - anche in **conformità delle direttive europee** - ha varato il Governo Monti più conosciute come norme sulla **liberalizzazione dei servizi pubblici locali di natura economica**.

Andrà fatta una attenta ricognizione dello stato attuale delle strutture e degli enti di partecipazione comunale per la gestione di servizi e decidere - come dettano le nuove norme - cosa andrà affidato a gestioni di aziende pubbliche o private o miste fra pubblico e privato di **dimensione almeno provinciale**, esterne alla amministrazione comunale e cosa si vorrà e/o si potrà invece mantenere nella **gestione diretta o in house**, nella consapevolezza delle rigorose condizioni imposte ai Comuni per le gestioni in house (valore economico delle attività non superiore ai 200.000 €, incidenza sui bilanci comunali e sulle condizioni di loro partecipazione al patto di stabilità, ecc.). E' in questo quadro che andrà affrontata ad esempio, con un atto di delibera quadro previsto dalla normativa, da adottare in Consiglio Comunale, la questione della **Spoltore Servizi** e di una valutazione sul suo ruolo, funzionamento ed eventuale potenziamento.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	ANNO 2011	n°	18556
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 d.l.vo.n.77/1995)			
di cui:	maschi	n°	9459
	femmine	n°	8881
nuclei familiari		n°	7441
comunità/convivenze		n°	4
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)		n°	19234
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	199
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	171
	saldo naturale	n°	28
1.1.6 - immigrati nell'anno		n°	668
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	590
	saldo migratorio	n°	78
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)		n°	19340
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	1467
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1579
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n°	2946
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	10154
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	3194
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	1,1
		2011	1,06
		2012	1,19
		2013	1,02
		2014	1,08
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	0,7
		2011	0,73
		2012	0,76
		2013	0,95
		2014	0,7
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	19340
	entro il	n°	19400
			31/01/2015
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - condizione socio-economica delle famiglie:			

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.2 - TERRITORIO**1.2.1 - Superficie in Km². 36,45

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 2 * Fiumi e Torrenti n° 5

1.2.3 - STRADE

* Statali Km	2,4	* Provinciali Km	31	* Comunali Km	170
* Vicinali Km		* Autostrade Km	6		

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)				

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

C.C. N. 58 DEL 12/08/1997

C.P. N. 108 DEL 13/06/2001

C.C. N. 48 DEL 29/07/2002 e N. 7 DEL 31/01/2003

C.P. N. 235 DEL 21/03/1990

C.C. N. 2 DEL 10/01/2002

C.C. N. 23 DEL 02/04/2002

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D.L.vo 77/95)

si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	187.700	137.000
P.I.P.	150.087	49.397

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1 - A5	4	4			
B1 - B7	5	5	B3 - B7	6	4
C1 - C5	56	44			
D1 - D6	12	10	D3 - D6	7	2

1.3.1.2- Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 65

fuori ruolo n°

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
	OPERAI				COLLABORATORI		1
	ESECUTORI				ISTRUTTORI		5
	COLLABORATORI				ISTRUTTORI DIRET.		3
	ISTRUTTORI		6		FUNZIONARI		
	ISTRUTTORI DIRET.				ESECUTORI		1
	FUNZIONARI		1				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
	ISTRUTTORI	15			ESECUTORI		2
	ISTRUTTORI DIRET.	3			COLLABORATORI		1
	FUNZIONARI				ISTRUTTORI		3
					ISTRUTTORE DIRETTIVO		

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n° 2	n° 2	n°
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n° 0	n°	n°
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n° 0	n°	n°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	3	n° 3	n° 3	n°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	1	n° 1	n° 1	n°
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio CONSORZIO VAL PESCARA - ENTE D'AMBITO PESCARESE N.4					
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)					
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda					
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i					
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i					
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i					
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. AMBIENTE SPA --- ACA SPA--- SPOLTORESERVIZI SRL ---					
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i					
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione PUBBLICITA' E IMPOSTA PUBBLICA AFFISS. --- RISCOSSIONE ENTRATE TRIB.					
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi ICA SRL --- SOGET S.P.A					
1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n° 0 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)					
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)					

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto Territoriale
L'accordo è <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

* Riferimenti normativi

D.Lgs. 31/03/1998 n° 112

* Funzioni o servizi

ASSISTENZA - STRADE - PROTEZIONE CIVILE - SPORTELLI UNICI ALLE IMPRESE - PROGRAMMI INTEGRATI - RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA E CULTO - ELENCHI ZONE SISMICHE

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

COMMERCIO (PIANI) - CARBURANTI - UTILIZZAZIONE TERRE INCOLTE

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1- Agricoltura, caccia e silvicoltura

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
34	34			

2 - Edicole

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
12	12			

3 - Attività manifatturiere

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
44	44			

4 - Farmacie

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
4	4			

5 - Medie strutture

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
8	8			

6 - Comm. ingr. e dett. rip. beni pers. e per la casa

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
137	137			

7 - Alberghi e ristoranti

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
89	89			

8 - Distribuzione di carburante

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
12	12			

9 - Attiv immob. noleggio, inform. e ricerca

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
18	18			

10 - Istruzione

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti

11 - Sanità e altri servizi sociali

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti

12 - Altri servizi pubblici

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti

13 - Serv. Domestici presso fam. e conv.

Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Totale addetti
8	8			

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	9.043.552,66	7.661.227,50	8.309.199,94	8.894.564,23	8.413.008,55	8.413.008,55	7,04
Contributi e trasferimenti correnti	412.241,09	1.072.788,23	721.898,53	964.779,23	831.677,29	831.677,29	33,64
Extratributarie	1.979.622,79	1.956.277,89	1.781.366,73	2.138.091,30	2.034.145,66	1.895.788,19	20,02
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.435.416,54	10.690.293,62	10.812.465,20	11.997.434,76	11.278.831,50	11.140.474,03	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	500.000,00	125.138,49	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	11.435.416,54	11.190.293,62	10.937.603,69	11.997.434,76	11.278.831,50	11.140.474,03	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	423.017,43	1.717.141,82	4.104.364,07	4.413.767,79	5.371.961,38	550.000,00	7,54
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	400.000,00	300.000,00	710.119,28	743.000,00	0,00	0,00	4,63
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	823.017,43	2.017.141,82	4.814.483,35	5.156.767,79	5.371.961,38	550.000,00	
Riscossione di crediti	1.560.728,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	1.560.728,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.819.162,40	13.207.435,44	15.752.087,04	17.154.202,55	16.650.792,88	11.690.474,03	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.548.596,39	3.223.642,01	4.232.694,85	4.965.185,00	4.723.629,32	4.723.629,32	17,305
Tasse	2.388.524,83	2.756.309,52	2.735.000,00	2.777.640,00	2.537.640,00	2.537.640,00	1,559
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.106.431,44	1.681.275,97	1.341.505,09	1.151.739,23	1.151.739,23	1.151.739,23	-14,145
TOTALE	9.043.552,66	7.661.227,50	8.309.199,94	8.894.564,23	8.413.008,55	8.413.008,55	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI - IMU I^ Casa							
ICI - IMU II^ Casa							
Fabbr.prod.vi							
Altro							
TOTALE							

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ENTRATE TRIBUTARIE

La legge di stabilità 2014 ha introdotto la IUC imposta unica comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

La legge di stabilità 2015 ha mantenuto sostanzialmente inalterata la IUC per il 2015 rinviando al 2016 l'entrata in vigore della Local Tax.

Per la TARI, tassa sostanzialmente ricalcata sulla base dei precedenti prelievi tributari sui rifiuti, i Comuni potranno, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", rimodulare la tassa e introdurre agevolazioni a favore dei contribuenti che versano in particolari condizioni di disagio economico.

Il tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 sostituisce la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili.

L'importo della TARI sarà sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese; l'importo delle tariffe sarà commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi, di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Pescara (5%).

Il gettito della TARI dovrà garantire la copertura di costi del relativo piano finanziario pari ad Euro - 2.355.640,00

Lo stanziamento previsionale di entrata non è comprensivo del 5% del tributo provinciale pari a Euro 117.782. Il Regolamento prevede il versamento della tassa TARI in forma spontanea e diretta in quattro rate mensili con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro giugno di ciascun anno; per l'anno 2015 scadenti: 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre.

La TASI, invece, sostituisce la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili applicata nell'anno 2013 ed incassata dallo Stato e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli non ricompresi nel presupposto impositivo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

Presenta la stessa base imponibile dell' IMU con l'aliquota di base pari all'1 per mille ed incrementabile per l'anno 2015 sino al 2,5 per mille.

Analogamente a quanto previsto per la componente TARI, viene concessa ai Comuni la possibilità di introdurre agevolazioni (fino all'esenzione) a favore dei contribuenti meno abbienti.

Ai fini di non aumentare il prelievo fiscale complessivo sui contribuenti è stato, inoltre, previsto che l'aliquota della TASI deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, alla data del 31.12.2013.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi relativi a pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade e del verde pubblico, di illuminazione pubblica per un importo stimato in circa Euro 750.000, anche in relazione alla manovra sulle aliquote IMU, è risultato necessario ed indispensabile provvedere alla determinazione dell'aliquota TASI del 1,90 per mille per abitazione principale e pertinenze non soggette ad IMU, unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale è stata fissata aliquota TASI al 1 per mille mentre per le altre unità soggette IMU è stata azzerata l'aliquota TASI.

Per i beni merc l'aliquota è del 2,50. Recepimento delle agevolazioni ai soggetti AIRE come introdotte da Legge.

IMU

La legge di Stabilità ha ridisegnato il gettito dell'imposta introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione / esclusione riferite ad abitazione principale e pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, alloggi sociali, casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà personale FFAA, VVFF, etc..

E' prevista altresì la riduzione del valore imponibile ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola e per il 2015 ai pensionati AIRE.

E' stata mantenuta la parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati "produttivi" di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard, allo Stato mentre l'eventuale incremento d'aliquota è versato direttamente al Comune.

Il gettito complessivo stimato in un ammontare di Euro 2.265.185,00 (al netto della quota di Euro 866.000,00 circa prevista trattenuta dallo Stato per alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale).

E' inoltre previsto uno stanziamento di Euro 600.000 relativo ai controlli ICI - IMU di anni precedenti.

ADDIZIONALE IRPEF

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

L'addizionale Irpef viene per il 2015 istituita la tariffa unica con l'aumento della fascia di esenzione prevista portata da a € 12.000,00 a € 13.0000,00. Il gettito previsto è pari a € 1.230.000,00.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

L'attività di accertamento e di controllo è svolta direttamente dall'Ente, attraverso il Settore Tributi che con l'incrocio dei dati disponibili (anagrafe, catasto, conservatoria ecc) è in grado di svolgere una sufficiente azione di controllo e recupero dell'evasione fiscale.

Negli ultimi anni è proseguito l'allargamento della base imponibile anche a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento effettuate. Le attività di controllo e di accertamento non solo continueranno. In bilancio si ritrovano pertanto specifiche risorse riferite proprio agli introiti conseguenti l'attività di accertamento.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP

L'imposta sulla pubblicità colpisce la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. Soggetto passivo dell'imposta è in via principale il titolare dell'impianto di diffusione del messaggio pubblicitario ed in via sussidiaria il soggetto che produce o vende la merce o fornisce i servizi pubblicizzati. I diritti sulle pubbliche affissioni sono dovuti dai fruitori del servizio di pubbliche affissioni. Il servizio di accertamento e riscossione è affidato in concessione alla Società I.C.A. - Imposte Comunali Affini S.r.l. con sede in La Spezia fino al 22/09/2015. L'aggio riconosciuto alla Società ICA è pari al 18,13% pertanto al Comune viene attribuito l'81,82% delle riscossioni ordinarie. Per il 2015 è stata istituita la categoria speciale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato istituito, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380, Legge 228/2012).

L'ammontare del FSC è stato definito con decreto ministeriale del mese di novembre 2013 con un'assegnazione di € 1.118.739,23.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.4 - Per l'ICI - IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Dal 2013 l'IMU sugli immobili di categoria D andrà allo Stato nella misura dell'aliquota di base pari al 0,76%, mentre rimarrà ai comuni tutta l'IMU relativi agli altri immobili. (nel 2012 invece, era di competenza dello Stato il 50%).

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

I dati sono illustrati nei punti precedenti

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

IUC : Dott.ssa Anna Maria Melideo, responsabile dell'Ufficio Tributi

TOSAP - Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: In concessione alla Ditta ICA S.R.L.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dello stato	162.607,15	852.729,52	125.527,63	324.187,00	324.187,00	324.187,00	158,259
Contributi e trasferimenti correnti della regione	152.854,52	115.622,04	422.298,99	580.040,94	446.939,00	446.939,00	37,353
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	93.179,42	101.232,91	117.503,25	42.904,63	42.904,63	42.904,63	-63,486
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.600,00	3.203,76	56.568,66	17.646,66	17.646,66	17.646,66	-68,804
TOTALE	412.241,09	1.072.788,23	721.898,53	964.779,23	831.677,29	831.677,29	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.

Si prevedono ulteriori minori trasferimenti statali rispetto all'anno 2014 previsti dal Decreto n. 66/2014

Contributi correnti dello Stato	Importo
Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Fondo sviluppo investimenti)	41.719,87
Contributo dello Stato per mobilità del personale non fiscalizzato	115.336,33
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	167.130,80
Totale	324.187,00

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali l'Ente è ricompreso nell'ambito sociale n. 33 - area metropolitana pescarese - pertanto i contributi relativi al sociale sono attribuiti dalla Regione direttamente al Comune capofila (Città Sant'Angelo).

I contributi iscritti e reiscritti in seguito al riaccertamento straordinario in bilancio riguardano:

Capit.	Art.	CONTRIBUTI CORRENTI DALLA REGIONE, PROVINCIA E COMUNI	Previsioni 2015
232	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANIFESTAZIONE "SPOLTORE ENSEMBLE"	€ 30.101,94
233	0	CONTRIBUTO REGIONALE - FONDO SOCIALE REGIONALE (FSRA1)	€ 46.228,00
234	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI ALLE FAMIGLIE, CANONI LOCAZIONI ECC. - cap 456/5	€ 65.000,00
236	0	CONTRIBUTO REGIONALE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - CAP. USCITA 456/10	€ 5.000,00
238	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER LIBRI DI TESTO - SCUOLA MEDIA E SUPERIORI - CAP. SPESE 456/11	€ 53.552,92
238	2	CONTRIBUTO REGIONALE A STUDENTI DI SCUOLE SECONDARI DI 1° E 2° - CAP. SPESE 456/13	€ 5.346,62
242	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 120.000,00
278	3	FONDI REGIONE PAR FAS 2013 - SPESE DI GESTIONE - CAP. SPESE 358/9	€ 21.390,01
278	4	FONDO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - CAP. SPESE 352/28	€ 184.000,00
278	5	FONDI REGIONALI PAR/FAS - SPESE DI GESTIONE NIDI PRIVATI ACCREDITATI - CAP. SPESE 358/10	€ 49.421,45
			€ 580.040,94

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Tutte le previsioni consolidate sono vincolate dal funzionamento di attività già programmate

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	890.154,52	1.708.977,21	1.416.620,14	1.588.411,25	1.588.342,27	1.588.342,27	12,126
Proventi dei beni dell'ente	25.574,34	23.768,08	27.300,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00	0
Interessi su anticipazioni e crediti	31.665,75	10.278,89	9.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-50
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Proventi diversi	1.032.228,18	213.253,71	328.446,59	517.880,05	414.003,39	275.645,92	57,675
TOTALE	1.979.622,79	1.956.277,89	1.781.366,73	2.138.091,30	2.034.145,66	1.895.788,19	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALI ED I RELATIVI PROVENTI PREVISTI PER L'ESERCIZIO 2015 E RESCRITTI A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO SONO I SEGUENTI:

310	0	PROVENTI DALLA REFEZIONE SCOLASTICA	€ 227.000,00
311	0	PROVENTI DAL TRASPORTO SCOLASTICO	€ 60.068,98
313	0	PROVENTI DAGLI IMPIANTI E DAI CENTRI SPORTIVI	€ 17.000,00
368	0	PROVENTI DAL CONCORSO FAMIGLIE PER CURE TERMALI AGLI ANZIANI	€ 2.385,00
372	1	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 1.000,00
376	0	CONCORSO DI PRIVATI PER ASSISTENZA ANZIANI/DOMICILIARE	€ 4.833,00

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	17.508,41	271,04	374.074,07	688.000,15	1.500.000,00	0,00	83,92
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	3.500.000,00	2.766.594,68	1.949.735,73	0,00	-20,954
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	1.352.381,43	0,00	659.172,96	1.122.225,65	0,00	0
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	64.489,35	10.290,00	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	405.509,02	300.000,00	220.000,00	300.000,00	800.000,00	550.000,00	36,363
TOTALE	423.017,43	1.717.141,82	4.104.364,07	4.413.767,79	5.371.961,38	550.000,00	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nell'esercizio di competenza non è previsto il ricorso all'indebitamento per finanziamenti delle opere pubbliche.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2013	7.661.227,50		
Titolo II - accertamenti anno	2013	1.072.788,23		
Titolo III - accertamenti anno	2013	1.956.277,89		
Totale Entrate Correnti anno	2013		10.690.293,62	
10% delle Entrate Correnti anno 2013				1.069,029,36
Quota interessi prevista al 1° gennaio 2015				340.850,00
Quota disponibile				728.179,36

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	1.560.728,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	1.560.728,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Questo Comune non necessita di anticipazione di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

CITTA' DI SPOLTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015

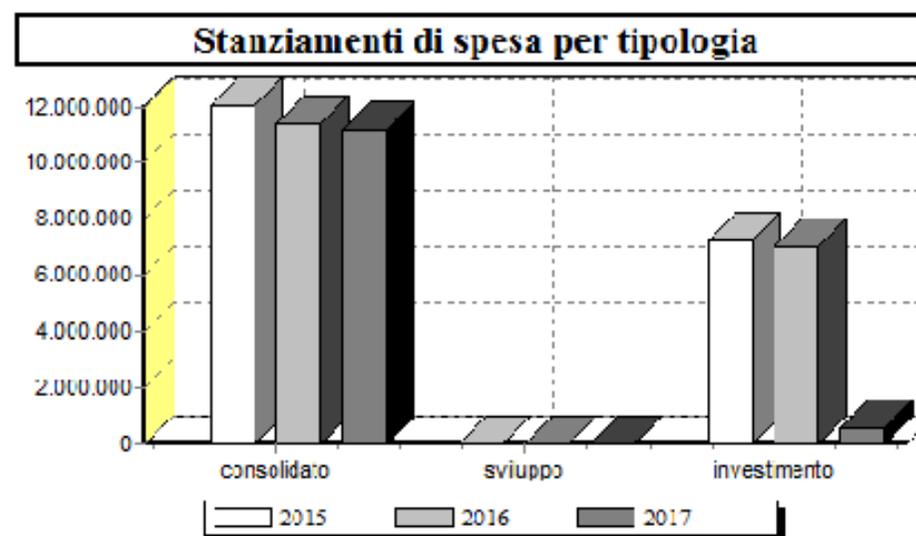
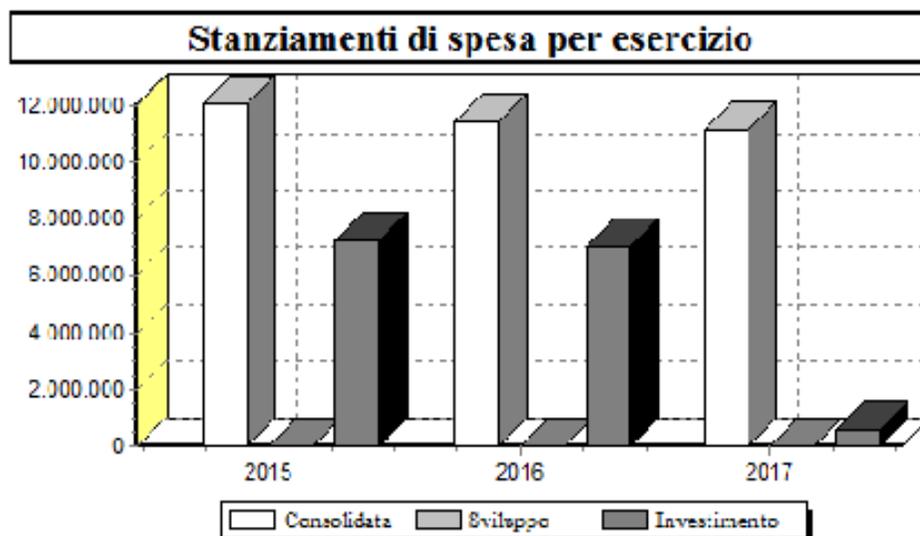
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
101	4.437.219,49	0,00	303.458,00	4.740.677,49	4.178.304,71	0,00	138.337,59	4.316.642,30	4.076.784,95	0,00	0,00	4.076.784,95
102	938.234,57	0,00	30.000,00	968.234,57	838.412,56	0,00	0,00	838.412,56	838.412,56	0,00	0,00	838.412,56
103	1.434.156,12	0,00	4.081.010,99	5.515.167,11	1.426.827,30	0,00	2.367.501,68	3.794.328,98	1.349.738,98	0,00	0,00	1.349.738,98
104	83.976,50	0,00	19.032,00	103.008,50	83.976,50	0,00	0,00	83.976,50	83.976,50	0,00	0,00	83.976,50
105	66.229,62	0,00	31.920,98	98.150,60	65.029,32	0,00	30.000,00	95.029,32	65.029,32	0,00	0,00	65.029,32
106	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
107	727.508,84	0,00	1.027.363,27	1.754.872,11	681.918,51	0,00	1.616.202,15	2.298.120,66	681.918,51	0,00	550.000,00	1.231.918,51
108	3.114.909,99	0,00	1.161.722,31	4.276.632,30	2.903.505,85	0,00	1.338.850,65	4.242.356,50	2.846.672,75	0,00	0,00	2.846.672,75
109	1.164.922,35	0,00	571.718,20	1.736.640,55	1.151.878,25	0,00	1.501.786,85	2.653.665,10	1.151.878,25	0,00	0,00	1.151.878,25
110	62.357,77	0,00	0,00	62.357,77	49.711,84	0,00	0,00	49.711,84	49.711,84	0,00	0,00	49.711,84
TOTALE	12.040.515,25	0,00	7.226.225,75	19.266.741,00	11.387.564,84	0,00	6.992.678,92	18.380.243,76	11.152.123,66	0,00	550.000,00	11.702.123,66



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 01

N.° 7 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

Descrizione Programma 01

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 01

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 01

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

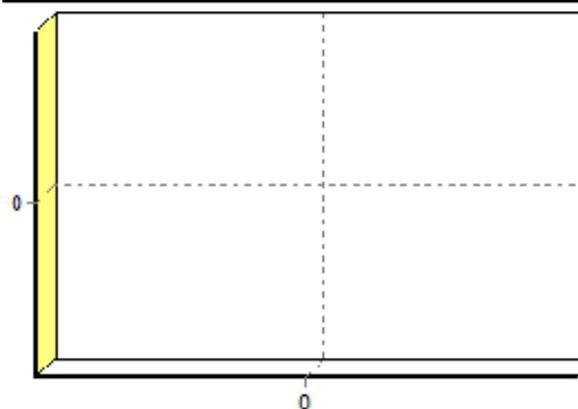
	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015								
Anno 2016								
Anno 2017								

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



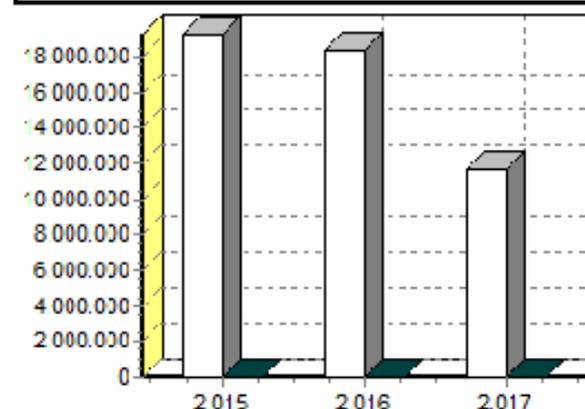
Consolidata
 Sviluppo
 Investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



2015
 2016
 2017

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



Totale programmi
 Singolo programma

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 101 Amministrazione, gestione e controllo

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**Responsabili : SINDACO, ASSESSORI dei SETTORI I, II, III, V****FORMAZIONE, CRESCITA E MIGLIORAMENTO DEL PERSONALE**

Implementazione della procedura di "Indagine di *citizen satisfaction*" relativamente ai servizi di front-office comunali, già avviata nel 2014, nell'ambito di un più generale e complessivo progetto di ammodernamento ed efficientamento della macchina amministrativa.

PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Utilizzare la leva delle tecnologie, della comunicazione e degli strumenti del web per migliorare la *performance* organizzativa dell'ente e il dialogo con i cittadini. Rafforzare il sistema di *governance* locale. Sviluppare il dialogo con i cittadini e gli stakeholder. Assicurare una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione. Rendere il Comune un luogo dove costruire nel tempo e in manie collettiva il bene comune.

POLITICHE DI BILANCIO E FISCALI

Favorire l'evoluzione del quadro fiscale comunale verso un sistema sempre più organico e completo, che permetta di realizzare il massimo grado della pretesa tributaria, e nel contempo agevolare l'adempimento degli obblighi tributari ed extra tributari da parte dell'utente, attraverso la lotta all'evasione dei tributi locali per il perseguimento dell'equità fiscale e il recupero di risorse per attuare interventi di sostegno allo sviluppo di attività di crescita del territorio. Le finalità da conseguire sono pertanto le seguenti:

- recupero evasione fiscale dei tributi locali
- adozione strumenti per agevolare le procedure dei pagamenti da parte dei cittadini
- sviluppare modalità più idonee per un sollecito recupero di tutti i tributi del Comune
- nuovo regolamento per affissioni e pubblicità

- Armonizzazione

LAVORI PUBBLICI

Le opere inserite sono quelle previste nel Piano delle Opere Pubbliche e quelle riaccertate nell'annualità 2015.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa dell'attività di gestione corrispondenti ai servizi generali e dell'ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente Programma Triennale delle OO.PP.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 101 Amministrazione, gestione e controllo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	4.740.677,49	4.316.642,30	4.076.784,95	
TOTALE(C)	4.740.677,49	4.316.642,30	4.076.784,95	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	4.740.677,49	4.316.642,30	4.076.784,95	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

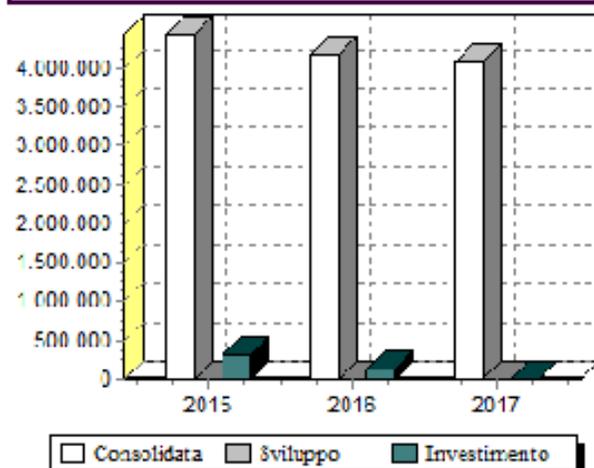
PROGRAMMA N.° 101 Amministrazione, gestione e controllo

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

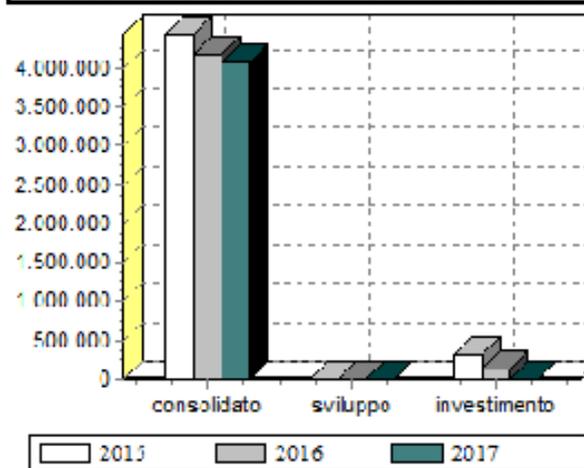
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	4.437.219,49	93,598	0,00	0	303.458,00	6,402	4.740.677,49	27,847
Anno 2016	4.178.304,71	96,795	0,00	0	138.337,59	3,205	4.316.642,30	24,119
Anno 2017	4.076.784,95	100	0,00	0	0,00	0	4.076.784,95	36,385

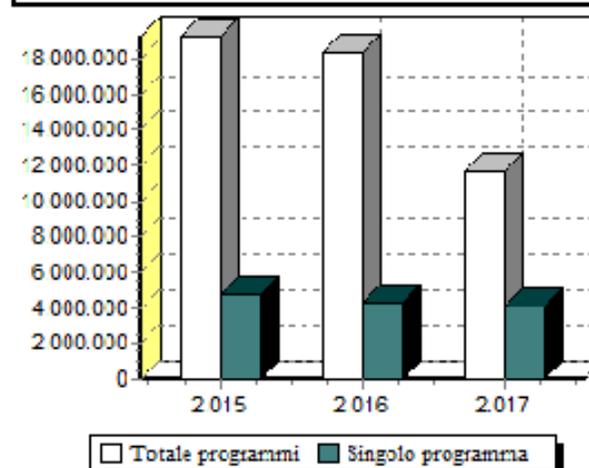
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 102 Politiche della sicurezza per i cittadini - polizia locale

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

POLITICHE DELLA SICUREZZA PER I CITTADINI - POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE: Vice Sindaco Dr Enio Rosini

POLIZIA MUNICIPALE

Miglioramento della sicurezza stradale e dei servizi di polizia locale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di:

- Controllo del territorio, Polizia Stradale, Amministrativa, Urbanistico-edilizia, Accertativa ed informativa.

-Polizia Giudiziaria, RURALE, e vigilanza sui regolamenti comunali, sicurezza del cittadino e tutela dell'ordine pubblico.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Rinnovamento sala operativa e impianto satellitare progetto fas.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate al servizio richiamato.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione del servizio.

CITTA' DI SPOLTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 102 Politiche della sicurezza per i cittadini - polizia locale

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	968.234,57	838.412,56	838.412,56	
TOTALE(C)	968.234,57	838.412,56	838.412,56	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	968.234,57	838.412,56	838.412,56	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

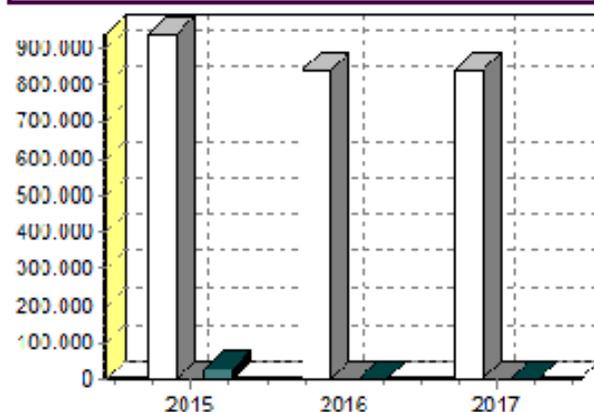
PROGRAMMA N.° 102 Politiche della sicurezza per i cittadini - polizia locale

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

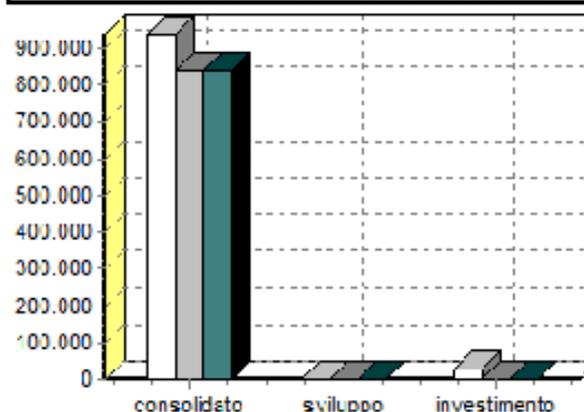
	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	938.234,57	96,901	0,00	0	30.000,00	3,099	968.234,57	5,687
Anno 2016	838.412,56	100	0,00	0	0,00	0	838.412,56	4,684
Anno 2017	838.412,56	100	0,00	0	0,00	0	838.412,56	7,482

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



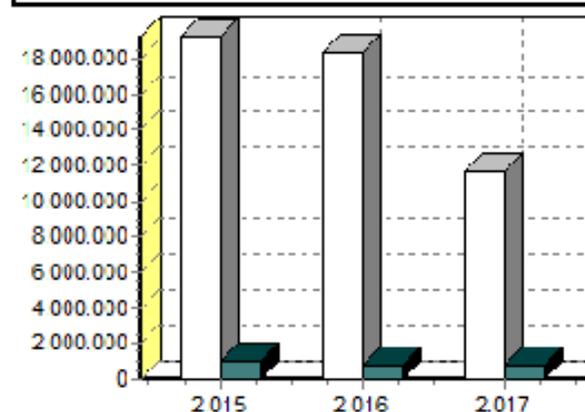
Consolidata Sviluppo Investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



2015 2016 2017

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



Totale programmi Singolo programma

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 103 Le politiche scolastiche e della istruzione

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

LE POLITICHE SCOLASTICHE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Responsabile: Sindaco Luciano Di Lorito

SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

Assume rilevanza prioritaria gli adeguamenti sismici della scuola media e della scuola di S. Teresa per i quali il Comune ha ottenuto finanziamenti per oltre 4 milioni nell'ambito del progetto "Scuole Sicure" e Centro C.O.C.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Proseguimento dell'opera di costruzione della scuola dell'infanzia di Santa Teresa.

Adeguamento sismico delle scuole.

Adeguamento alle norme antincendio di tutte le strutture scolastiche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mensa scolastica

Trasporto scolastico

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che sono in dotazione organica sono associate ai servizi richiamati e quello alle dipendenze della società in house affidataria del servizio mensa e trasporto scolastico.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

CITTA' DI SPOLTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 103 Le politiche scolastiche e della istruzione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	5.515.167,11	3.794.328,98	1.349.738,98	
TOTALE(C)	5.515.167,11	3.794.328,98	1.349.738,98	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	5.515.167,11	3.794.328,98	1.349.738,98	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

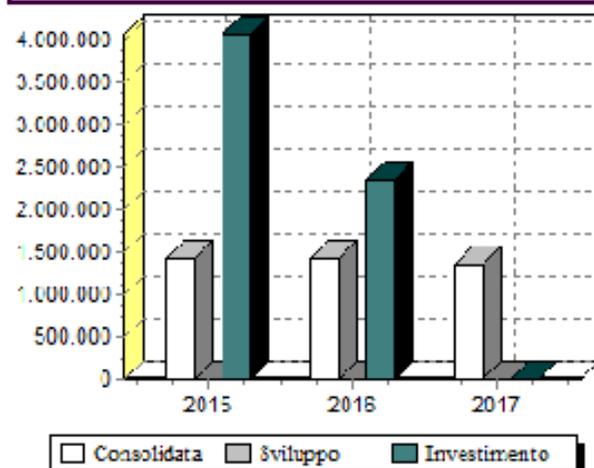
PROGRAMMA N.° 103 **Le politiche scolastiche e della istruzione**

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

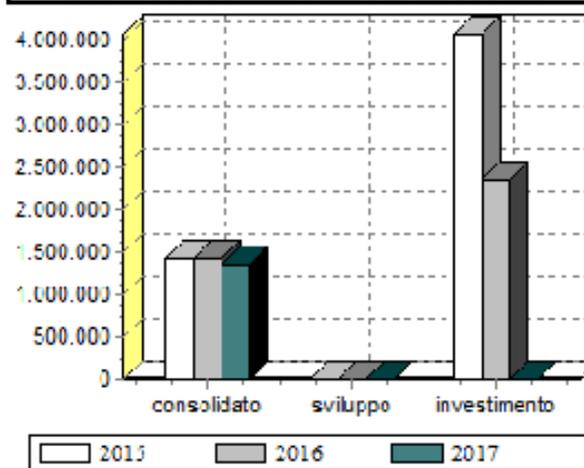
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	1.434.156,12	26,003	0,00	0	4.081.010,99	73,997	5.515.167,11	32,397
Anno 2016	1.426.827,30	37,604	0,00	0	2.367.501,68	62,396	3.794.328,98	21,201
Anno 2017	1.349.738,98	100	0,00	0	0,00	0	1.349.738,98	12,046

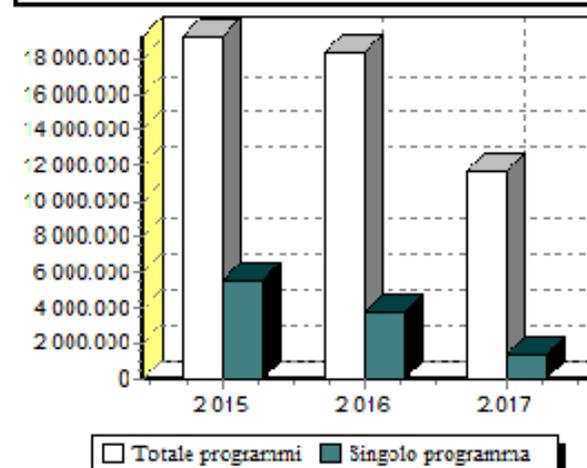
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 104 Le politiche per la cultura

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

LE POLITICHE PER LA CULTURA

Responsabile: Sindaco Luciano Di Lorito e consigliere delegato.

- Le scelte di bilancio tendono a promuovere e rilanciare le attività culturali presenti e a soddisfare l'esigenza del cittadino.
- *Manifestazione Spoltore Ensemble*.
- Sostegno all'Università della Terza Età.
- Promozione culturale in relazione a mostre di pittura, scultura e fotografia.
- Eventi per l'estate.
- Promozione di eventi musicali e concertistici

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono al miglioramento della crescita qualitativa e quantitativa delle attività culturali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente piano triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 104 Le politiche per la cultura

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	103.008,50	83.976,50	83.976,50	
TOTALE(C)	103.008,50	83.976,50	83.976,50	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	103.008,50	83.976,50	83.976,50	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

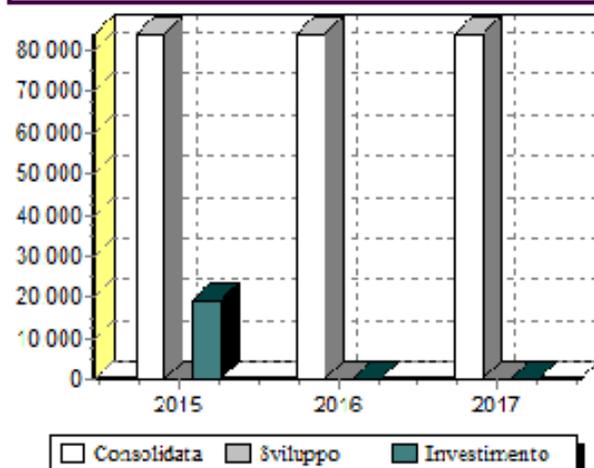
PROGRAMMA N.° 104 **Le politiche per la cultura**

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

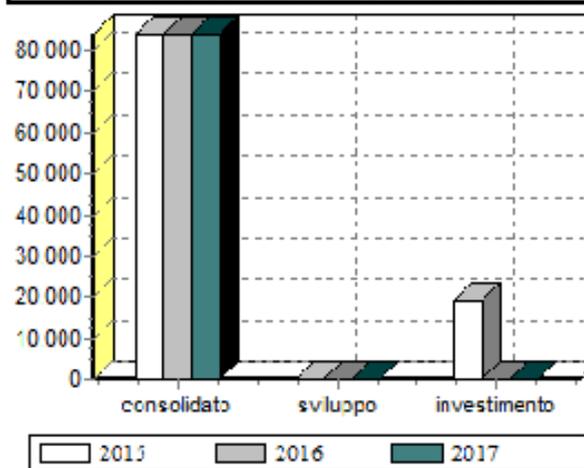
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	83.976,50	81,523	0,00	0	19.032,00	18,477	103.008,50	0,605
Anno 2016	83.976,50	100	0,00	0	0,00	0	83.976,50	0,469
Anno 2017	83.976,50	100	0,00	0	0,00	0	83.976,50	0,749

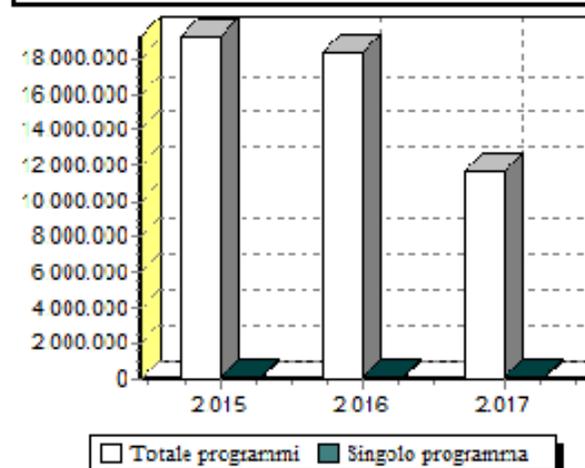
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 105 Le politiche per lo sport

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

LE POLITICHE DELLO SPORT

Responsabile: Sindaco

Finalità da conseguire

- Sostegno alle iniziative sportive.
- Sostegno delle iniziative promosse anche dai privati per la realizzazione di impianti e centri per lo sport.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse tendono a soddisfare le esigenze di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili richiamati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente piano triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario.

CITTA' DI SPOLTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 105 Le politiche per lo sport

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	98.150,60	95.029,32	65.029,32	
TOTALE(C)	98.150,60	95.029,32	65.029,32	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	98.150,60	95.029,32	65.029,32	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

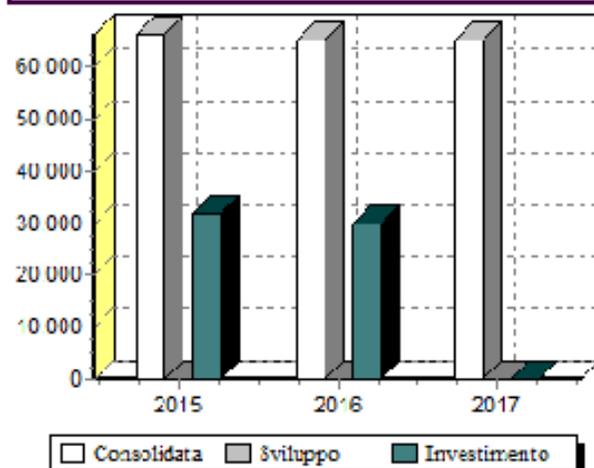
PROGRAMMA N.° 105 Le politiche per lo sport

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

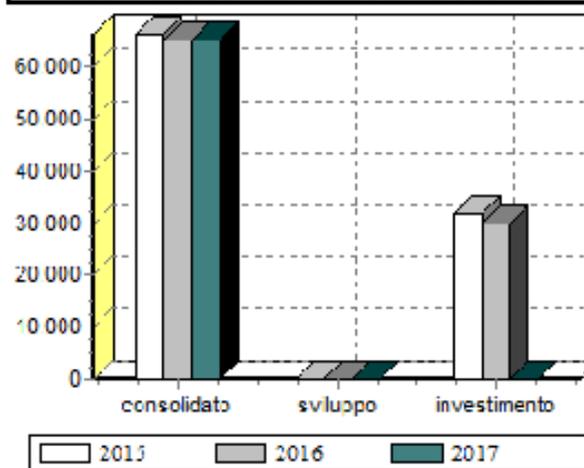
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	66.229,62	67,477	0,00	0	31.920,98	32,523	98.150,60	0,576
Anno 2016	65.029,32	68,43	0,00	0	30.000,00	31,57	95.029,32	0,53
Anno 2017	65.029,32	100	0,00	0	0,00	0	65.029,32	0,58

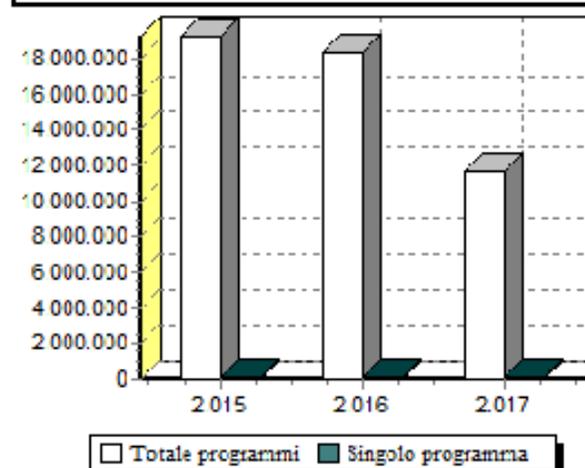
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 106 Turismo

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

TURISMO

Responsabile Assessore al turismo D.ssa Chiara Trulli

Cura ed organizzazione di eventi e manifestazioni volte a incentivare e rilanciare il turismo in particolare quello birro-gastronomico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse tendono a soddisfare le esigenze di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili richiamati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente piano triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario.

CITTA' DI SPOLTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 106 Turismo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	11.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE(C)	11.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	11.000,00	8.000,00	8.000,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

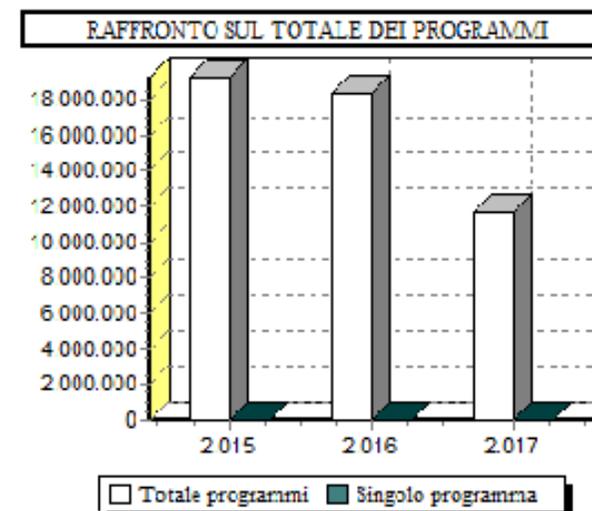
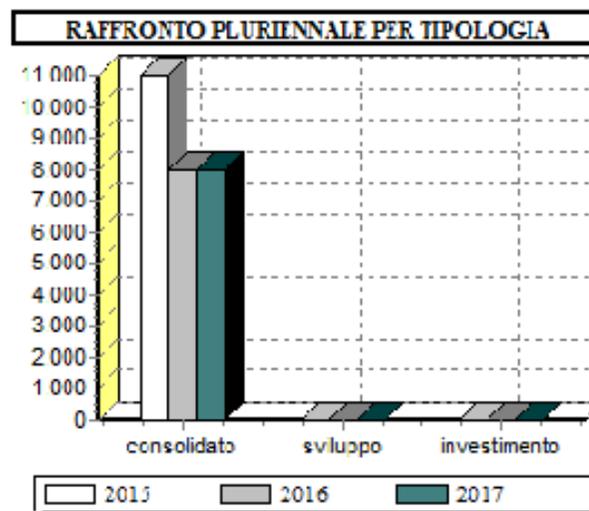
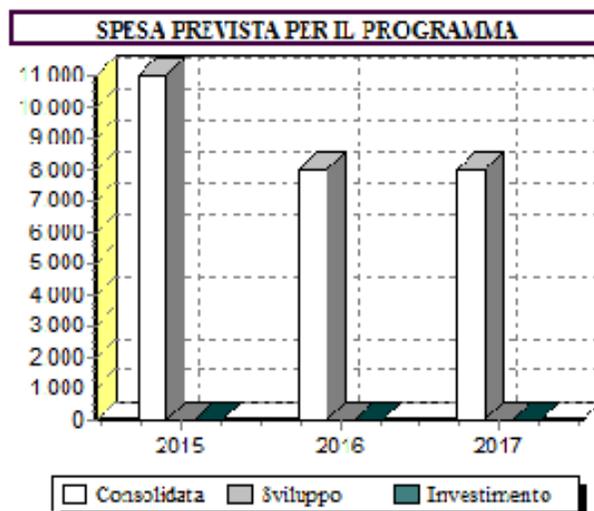
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 106 Turismo

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	11.000,00	100	0,00	0	0,00	0	11.000,00	0,064
Anno 2016	8.000,00	100	0,00	0	0,00	0	8.000,00	0,044
Anno 2017	8.000,00	100	0,00	0	0,00	0	8.000,00	0,071



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 107 Viabilità, pubblica illuminazione e trasporto

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE E TRASPORTO

Responsabile: Assessore Lorenzo Mancini

- Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade interne ed esterne al centro urbano e della segnaletica stradale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse tendono a soddisfare le esigenze di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili richiamati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente piano triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 107 Viabilità, pubblica illuminazione e trasporto

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	1.754.872,11	2.298.120,66	1.231.918,51	
TOTALE(C)	1.754.872,11	2.298.120,66	1.231.918,51	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.754.872,11	2.298.120,66	1.231.918,51	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

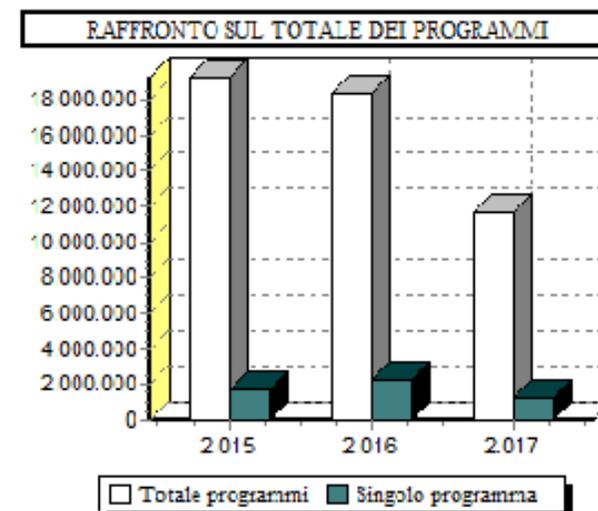
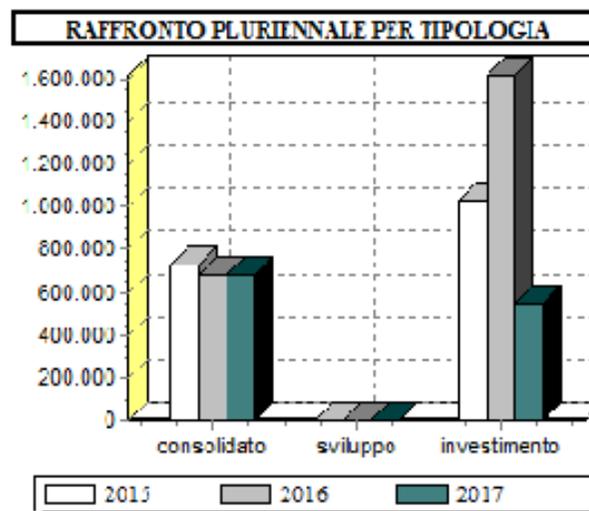
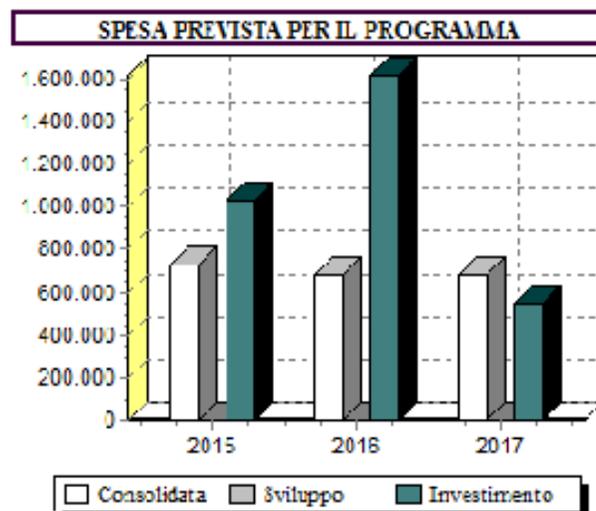
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 107 Viabilità, pubblica illuminazione e trasporto

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	727.508,84	41,456	0,00	0	1.027.363,27	58,544	1.754.872,11	10,308
Anno 2016	681.918,51	29,672	0,00	0	1.616.202,15	70,328	2.298.120,66	12,84
Anno 2017	681.918,51	55,354	0,00	0	550.000,00	44,646	1.231.918,51	10,994



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 108 L'urbanistica, il territorio, l'ambiente e il patrimonio

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

L'URBANISTICA, IL TERRITORIO, L'AMBIENTE E IL PATRIMONIO

Responsabili: Sindaco, Assessore all'urbanistica, assessore all'ambiente ed ecologia

URBANISTICA

RIFIUTI E AMBIENTE

- **Efficientamento dell'attuale sistema di raccolta differenziata con la riduzione delle criticità emerse.**
- **Estendimento del sistema "porta a porta" alle aree vaste ed efficientamento dell'attuale sistema di raccolta differenziata**

PATRIMONIO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse tendono a soddisfare le esigenze di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili richiamati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente piano triennale delle opere pubbliche.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 108 L'urbanistica, il territorio, l'ambiente e il patrimonio

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	4.276.632,30	4.242.356,50	2.846.672,75	
TOTALE(C)	4.276.632,30	4.242.356,50	2.846.672,75	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	4.276.632,30	4.242.356,50	2.846.672,75	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

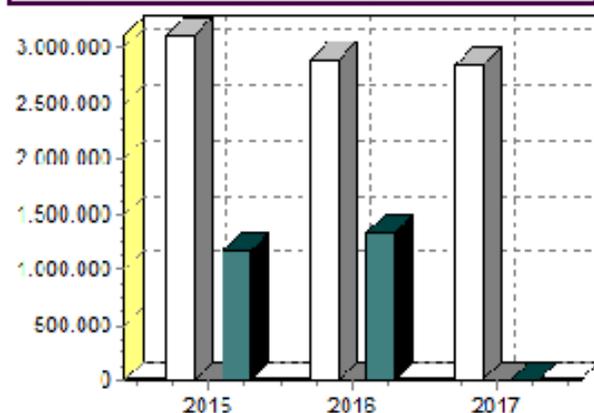
PROGRAMMA N.° 108 L'urbanistica, il territorio, l'ambiente e il patrimonio

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

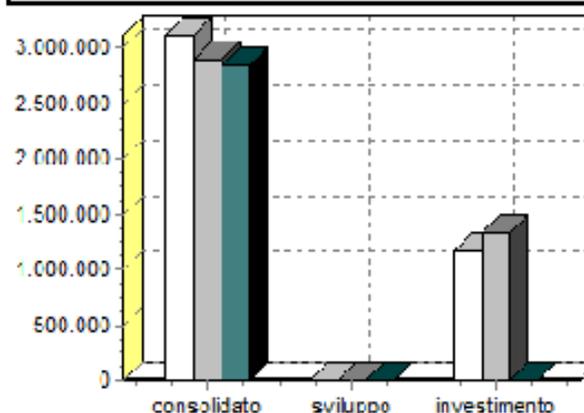
	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	3.114.909,99	72,835	0,00	0	1.161.722,31	27,165	4.276.632,30	25,121
Anno 2016	2.903.505,85	68,44	0,00	0	1.338.850,65	31,56	4.242.356,50	23,704
Anno 2017	2.846.672,75	100	0,00	0	0,00	0	2.846.672,75	25,406

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



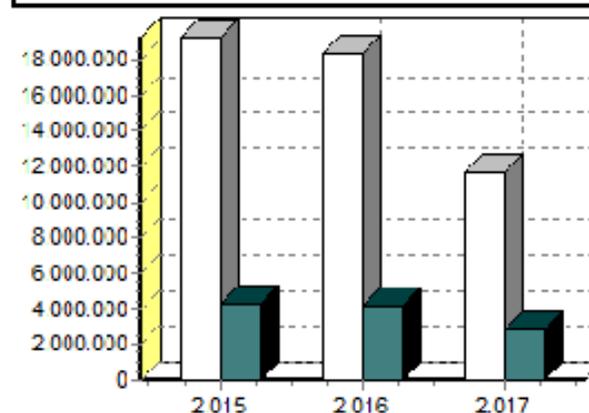
Consolidata Sviluppo Investimento

RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



2015 2016 2017

RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



Totale programmi Singolo programma

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 109 Le politiche sociali e per la salute

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

LE POLITICHE SOCIALI E PER LA SALUTE

Responsabile: Vice Sindaco Dr. Ennio Rosini

SERVIZI SOCIALI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

le risorse destinate a questo programma tendono a garantire ai cittadini i livelli essenziali di assistenza onde prevenire e rimuovere, compatibilmente con le risorse assegnate, situazioni di bisogno ed emarginazione sociale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente piano triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 109 Le politiche sociali e per la salute

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	1.736.640,55	2.653.665,10	1.151.878,25	
TOTALE(C)	1.736.640,55	2.653.665,10	1.151.878,25	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.736.640,55	2.653.665,10	1.151.878,25	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

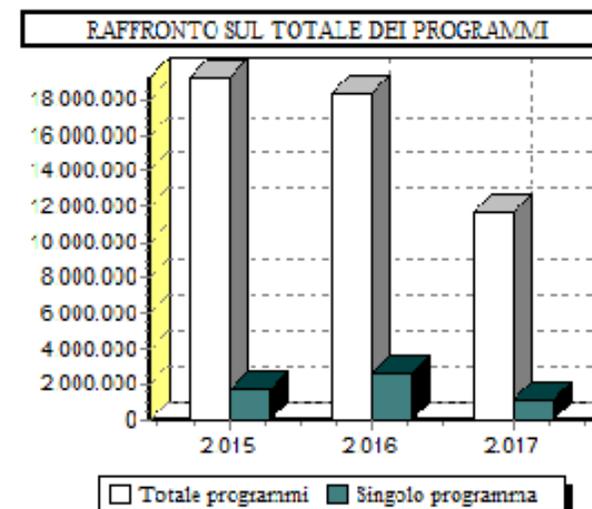
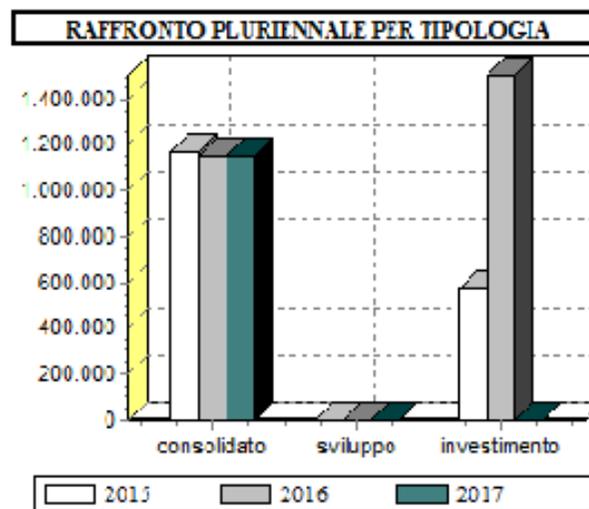
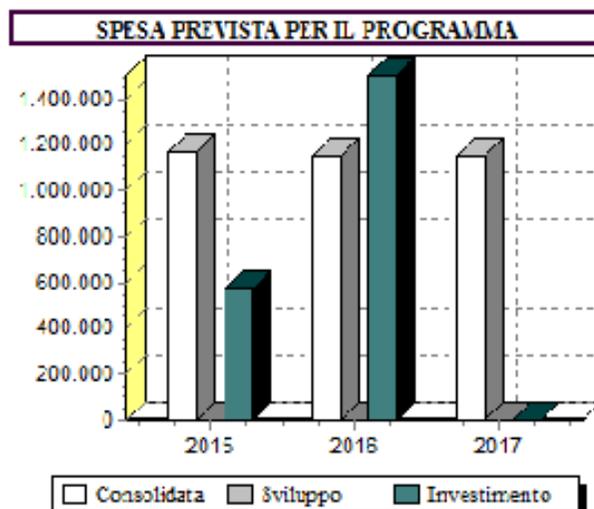
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 109 Le politiche sociali e per la salute

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	1.164.922,35	67,079	0,00	0	571.718,20	32,921	1.736.640,55	10,201
Anno 2016	1.151.878,25	43,407	0,00	0	1.501.786,85	56,593	2.653.665,10	14,827
Anno 2017	1.151.878,25	100	0,00	0	0,00	0	1.151.878,25	10,28



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.4 - PROGRAMMA N.° 110 Sviluppo economico e servizi produttivi

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Diversi

3.4.1 - Descrizione del programma

SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile: Assessore Commercio, Agricoltura e Attività Produttive
Ass. Chiara Trulli

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

•

AGRICOLTURA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse tendono a soddisfare le esigenze di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili richiamati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al competente piano triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse umane sono impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 110 Sviluppo economico e servizi produttivi

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	62.357,77	49.711,84	49.711,84	
TOTALE(C)	62.357,77	49.711,84	49.711,84	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	62.357,77	49.711,84	49.711,84	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

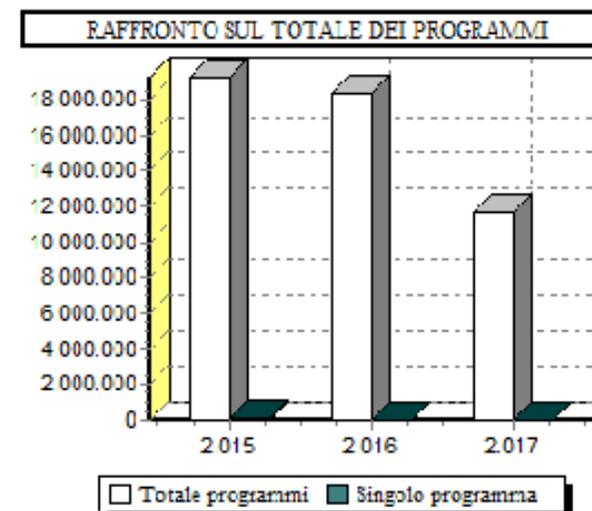
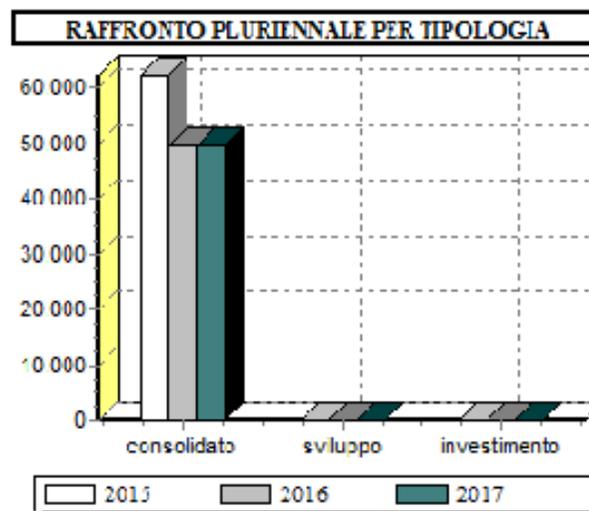
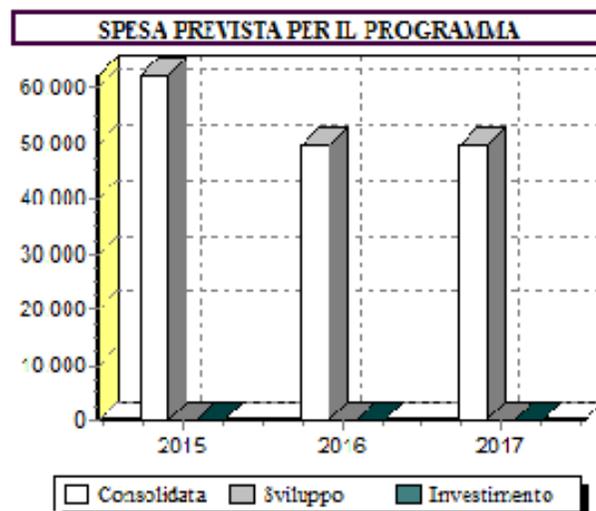
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

PROGRAMMA N.° 110 Sviluppo economico e servizi produttivi

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2015	62.357,77	100	0,00	0	0,00	0	62.357,77	0,366
Anno 2016	49.711,84	100	0,00	0	0,00	0	49.711,84	0,277
Anno 2017	49.711,84	100	0,00	0	0,00	0	49.711,84	0,443



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + Cr.Sp. + Ist.Prev	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
01					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101	4.740.677,49	4.316.642,30	4.076.784,95		13.134.104,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	968.234,57	838.412,56	838.412,56		2.645.059,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	5.515.167,11	3.794.328,98	1.349.738,98		10.659.235,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	103.008,50	83.976,50	83.976,50		270.961,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	98.150,60	95.029,32	65.029,32		258.209,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	11.000,00	8.000,00	8.000,00		27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	1.754.872,11	2.298.120,66	1.231.918,51		5.284.911,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	4.276.632,30	4.242.356,50	2.846.672,75		11.365.661,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	1.736.640,55	2.653.665,10	1.151.878,25		5.542.183,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	62.357,77	49.711,84	49.711,84		161.781,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
SPESE PER SERVIZI CULTURALI DIVERSI: LAVORI DI ADEGUAMENTO MAMMUTH	01/08	1991	49.297,23	15.289,34	
INCARICHI PROFESSIONALI - AV.AMM. * URBANISTICA: REDAZIONE DEL PIANO DI	09/01	1998	4.035,30	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI - AV.AMM. * URBANISTICA: REDAZIONE DEL PIANO DI	09/01	1998	1.539,61	0,00	
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI FINANZIATI DALLA BUCALOSSI * ATTIVITA'	05/02	1999	111.696,01	38.013,34	
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE - AV. AMM. * VIABILITA': ESPROPRIO TERRENI PER	08/01	1999	8.307,11	872,00	
ATTREZZATURE CULTURALI MAMMUTH OPP99/08* AV.AM: ATTREZZATURE	05/02	2002	96.882,97	0,00	
ESPROPRI PER SISTEMAZIONE STRADE OPP99/06* AV.AM: ESPROPRI PER	08/01	2002	5.008,11	0,00	
INCARICO PER PROGETT. DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO CENTRO	01/06	2003	14.334,43	0,00	
INTERVENTI DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO	09/01	2003	9.295,63	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI - ISTANZE DI CONDONO	09/01	2003	5.778,46	0,00	
OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE DA PRIVATI - DITTA EDILTRE - INCASSATO	09/01	2003	7.416,18	0,00	
CASSA DD.PP. - POSIZIONE N.4037380/00 - € 335.696,98 - ACC. 252 - ATTREZZATURE	05/02	2004	333.999,06	0,00	
CONTRIBUTO PROVINCIALE - €250.000,00 - ACC. 253 - ATTREZZATURE CULTURALI	05/02	2004	165.642,00	0,00	
CONTRIBUTO PROVINCIALE - €250.000,00 - ACC. 253 - INCAR. PROF. PER	05/02	2004	53.387,94	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E	09/01	2004	370.874,36	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INC. PROF.PER INTERVENTO DI	09/01	2004	232.380,45	17.063,34	
INCARICO PROF. PER RECUPERO ABITATIVO - ART. 183 TUEL COMMA 3	09/01	2004	1.200,00	0,00	
INCARICO PROF. PER CLASSIFICAZIONE ZONE PER INQUINAMENTO ACUSTICO -	09/01	2004	6.480,00	0,00	
INCARICO PROF. PER REDAZIONE PEEP IN FRAZ. CAPRARA (VIA FLAVIA) - ART. 183	09/01	2004	7.560,00	0,00	
INCARICO PROF. PER REDAZIONE PEEP IN FRAZ. CAPRARA (VIA COLLETTI) - ART. 183	09/01	2004	8.120,00	0,00	
INCARICO PROF. PER REDAZIONE PEEP IN FRAZ. CAPRARA VECCHIO PEEP) - ART. 183	09/01	2004	0,62	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO - ART. 183 TUEL	09/01	2004	8.154,43	0,00	
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE IN LOC. COLLEPARE -	09/04	2004	28.405,13	0,00	
LAVORI AL MAMMUTH	05/02	2005	410.000,00	0,00	
INCAR. PROF. PER LAVORI DI MAMMUTH	05/02	2005	39.351,75	0,00	
INCAR. PROF. PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PRG	08/01	2005	19.207,48	6.344,00	
ESPROPRI PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PRG	08/01	2005	5.086,89	0,00	
AR. PROF. PER SISTEMAZIONE STRADE	08/01	2005	13.142,58	5.709,60	
INCARICHI PROFESSIONALI PER PRATICHE CONDONI EDILIZI	09/01	2005	38.910,86	0,00	
INCARICO PROF. PER VARIANTE TECNICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE - DIP.	09/01	2005	14.400,02	0,00	
INCARICO PER PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO	09/01	2005	1.500,00	0,00	
INTERVENTI RECUPERO EDILIZIO NELLE ZONE A1	09/01	2005	15.000,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO	09/03	2005	210.942,77	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INCAR. PROFESS. PER CONS. E	09/03	2005	57.939,09	6.778,51	
INCAR. PROFES. PER CONSULENZA GIURIDICA SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS	01/06	2006	6.120,00	0,00	
avvisare Enzo cod. 700 ----- POSIZIONE REP. 999 - ESPROPRI PER COSTRUZIONE SCUOLA	04/01	2006	16.998,52	0,00	
avvisare Enzo cod. 700 ----- POSIZIONE REP. 999 - INCAR. PROF. PER COSTRUZIONE	04/01	2006	643,16	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO	08/01	2006	117.469,72	80.407,71	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INCAR. PROF. PER LAVORI DI	08/01	2006	15.254,41	8.808,80	
avvisare Enzo cod. 700 ----- POSIZIONE REP. 1000 - REALIZZAZIONE STRADE - MUTUO	08/01	2006	104.000,00	72.450,59	
CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO NELLE ZONE A/1	09/01	2006	6.384,81	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE PIANO REGOLATORE	09/01	2006	133.100,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
INCARICHI PROF. PER REDAZIONE VARIANTE GENERALE AI PIANI DI	09/01	2006	24.170,01	0,00	
INCAR. PROF. PER RECUPERO ABITATIVO	09/01	2006	2.940,00	0,00	
INCAR. PROF. PER ISTANZE DI CONDONO EDILIZIO	09/01	2006	20.560,00	0,00	
COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA IN FRAZ. S. TERESA	04/01	2007	389.863,57	358.098,49	
INCAR. PROF. PER COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA IN FRAZ. S. TERESA	04/01	2007	1.219,40	0,00	
OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE DA PRIVATI - DITTA LA VILLA - INCASSATO	09/01	2007	3.981,04	2.396,45	
CONTRIBUTI COMUNALI PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO NEL CENTRO	09/01	2007	15.900,00	0,00	
INCAR. PROF. PER RECUPERO ABITATIVO	09/01	2007	1.560,00	0,00	
INCAR. PROF. PER ISTANZE DI CONDONO	09/01	2007	33.000,00	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI PER CATASTO COMUNALE IMPIANTI DI TELEFONIA	09/01	2007	7.550,00	0,00	
INCAR. PROF. PER INTERV. DI PREVENZIONE SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	01/06	2008	15.009,07	0,00	
INCAR. PROF. PER INTERV. DI PREVENZIONE SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	04/03	2008	1.600,00	0,00	
ATTREZZATURE CULTURALI MAMMUTH OPP99/08 -NUOVO PROGETTO	05/02	2008	485.000,00	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI - ATTREZZATURE CULTURALI MAMMUTH	05/02	2008	15.000,00	6.232,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INCAR. PROF. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	08/01	2008	5.753,78	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER ESPROPRIAZIONE LAVORI DI	08/01	2008	7.975,00	0,00	
CASSA DD.PP. - POSIZIONE N. 3098024/00 + 4123194/00 + 4216715/00 + 4356602/01 +	08/01	2008	33.100,78	0,00	
ESPROPRI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE DA PRIVATI - ACC. N. 42/08 -	09/01	2008	878,40	0,00	
INCAR. PROF. PER ISTANZE CONDONI EDILIZI	09/01	2008	20.000,00	0,00	
FINANZ. PER RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI NELLE ZONE A/1	09/01	2008	1.384,81	0,00	
CONTRIBUTO FINANZIARIO PER ACQUISTO PRIMA ABITAZIONE	09/01	2008	8.000,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
ESPROPRI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE REALIZZATE DA PRIVATI - ACCERT. N.	09/01	2008	6.433,29	0,00	
RISTORO DANNI AL PATRIMONIO PRIVATO - CONTR. REGIONALE - ACC. 107/08	11/07	2008	9,75	0,00	
INCAR. PROF. PER REALIZZAZIONE MURO IN VIA DELLA SCUOLA CAPRARA	01/06	2009	2.630,04	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	04/03	2009	12.073,52	0,00	
CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4537032/00 - ACCERT. N. 181/09 - INTERVENTO DI	04/03	2009	66.291,75	0,00	
CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4537032/00 - ACCERT. N. 181/09 - INC. PROF. PER	04/03	2009	3.798,84	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO	08/01	2009	58.292,58	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INCAR. PROF. INTERVENTO DI	09/01	2009	14.945,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER ESPROPRI INTERVENTO DI	09/01	2009	23.000,00	0,00	
CONTRIBUTO FINANZIARIO PER ACQUISTO PRIMA ABITAZIONE	09/01	2009	8.000,00	0,00	
FINANZ. PER RISTRUT. FABBRICATI CENTRO STORICO - RECUPERO EDILIZIO NELLE ZONE	09/01	2009	10.000,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER OPERE RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO E	09/04	2009	52.470,98	13.203,50	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INCAR. PROF. OPERE RELATIVE AL SERVIZIO	09/04	2009	448,32	0,00	
INCAR. PROF. PER COLLAUDO TECNICO AMMINISTR. LAVORI ALLA SCUOLA MEDIA	01/06	2010	7.124,58	0,00	
INCAR. PROF. PER COLLAUDO STATICO DELLA SALA POLIFUNZIONALE -	01/06	2010	1.438,20	0,00	
INCAR. PROFES. PER PROVE DI CARICO A DIVERSI EDIFICI COMUNALI	01/06	2010	5.040,00	0,00	
INCAR. PROF. PER COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA FRAZ. S.TERESA	04/01	2010	80.539,34	51.203,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO	04/03	2010	19.396,07	0,00	
CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER INCAR. PROF. PER INTERVENTO DI	04/03	2010	1.991,01	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	04/03	2010	28.560,00	0,00	
LAVORI DI RESTAURO OPERE RELIGIOSE E DI CULTO - CHIESA CONVENTO SPOLTORE	09/01	2010	25.000,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE DELLA PARTE TECNICO-URBANISTICA -	09/01	2010	12.540,18	0,00	
CONTRIBUTO FINANZIARIO PER RISTRUT. FABBRICATI CENTRO STORICO - RECUPERO	09/01	2010	37.000,00	0,00	
CONTRIBUTO FINANZIARIO PER ACQUISTO PRIMA ABITAZIONE	09/01	2010	9.000,00	0,00	
INCAR. PROF. PER REDAZIONE VARIANTE AL PIANO DIREZ. VILLA RASPA	09/01	2010	15.105,00	0,00	
AFFIDAMENTO ATTI NOTARILI PERMUTA TERRENI PAGLIARICCI	01/06	2011	2.641,00	0,00	
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE E	01/06	2011	3.120,00	0,00	
INCARICO PROFESSIONALE PER MONITORAGGIO DELLA SCUOLA MEDIA	01/06	2011	10.496,95	2.293,34	
OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA - Bucalossi	04/03	2011	6.658,73	0,00	
INCAR. PROF. PER OPERE URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA -	04/03	2011	6.292,00	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI	09/01	2011	24.000,00	0,00	
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO - ACCERT. N. 139/2011	10/05	2011	19.636,12	0,00	
INCAR. PROF. PER COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO	10/05	2011	18.852,21	16.050,32	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	04/01	2012	11.150,00	0,00	
SPESE PER NUOVA SEGNALETICA	08/01	2012	12.500,00	0,00	
CONTRIBUTI ALLE CONFESIONI RELIGIOSE * EDILIZIA PRIVATA - POLITICA DELLA	09/01	2012	10.470,19	0,00	
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO - ACCERT. N. 232/2012	10/05	2012	15.820,18	0,00	
INTERVENTI PER MESSA A NORMA IMPIANTI ANTINCENDIO PRESSO EDIFICI	01/08	2013	30.000,00	9.724,09	
INCARICO PROF. PER INTERVENTI PER MESSA A NORMA IMPIANTI ANTINCENDIO	01/08	2013	1.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - TUEL ART. 183 COMMA 5	01/08	2013	11.231,42	6.344,00	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA S. TERESA - OPP13/01 -	04/01	2013	552.000,00	0,00	
INCAR. PROF. PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA	04/01	2013	67.500,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE S. TERESA - OPP13/01	04/02	2013	552.000,00	0,00	
INCAR. PROF. PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA	04/02	2013	67.500,00	0,00	
MANUTENZIONE STRADE	08/01	2013	11.689,13	10.700,27	
SPESE PER NUOVA SEGNALETICA	08/01	2013	12.158,75	0,00	
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - Bucalossi	09/01	2013	200.000,00	42.911,80	
CONTRIBUTI ALLE CONFESIONI RELIGIOSE	09/01	2013	5.690,00	0,00	
RISTORO DANNI AL PATRIMONIO PRIVATO - GRANDINATA DEL 13/08/2006	09/03	2013	113.381,43	105.127,38	
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO CAPOLUOGO - OPP13/02 - Av.	10/05	2013	112.332,78	0,00	
INCARICO PROF. PER COSTRUZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO CAPOLUOGO -	10/05	2013	37.667,22	0,00	
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DI CAPRARA - OPP13/02 - Av.	10/05	2013	112.332,78	0,00	
INCARICO PROF. PER COSTRUZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DI CAPRARA -	10/05	2013	37.667,22	0,00	
MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI DELL'ENTE - BUCALOSSI	01/05	2014	68.000,00	0,00	
INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO IMMOBILI COMUNALI	01/08	2014	7.234,60	0,00	
INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO IMMOBILI COMUNALI	01/08	2014	14.527,76	0,00	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA - CONTRIBUTO STATALE -	04/03	2014	3.160.000,00	0,00	
INCARICO PROF. X LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA -	04/03	2014	340.000,00	0,00	
REALIZZAZIONE BAGNI PALESTRA SCUOLA MEDIA - BUCALOSSI	04/03	2014	9.973,00	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI PER RISTRUTTURAZIONE EX SPOGLIATOI EX	06/02	2014	5.000,00	0,00	
RISTRUTTURAZIONE EX SPOGLIATOI EX ONPI - BUCALOSSI	06/02	2014	30.000,00	0,00	
COSTRUZIONE STRADE DI COLLEGAMENTO VIA MARCHE - VIA ABRUZZO E VIA	08/01	2014	99.376,16	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI COSTRUZIONE STRADE DI COLLEGAMENTO VIA MARCHE -	08/01	2014	10.623,84	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
INCARICHI PROFESSIONALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - OOPP	08/01	2014	19.484,19	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - OOPP	08/01	2014	5.515,81	0,00	
ACCORDO BONARIO SULL'OPERA LAVORI DI CONSOLID E RIPRISTINO CONDIZIONI DI	08/01	2014	55.285,98	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - OOPP 14/01	08/01	2014	675.000,00	0,00	
ESPROPRI PER COSTRUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA TRILUSSA	09/01	2014	5.000,00	0,00	
COSTRUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA TRILUSSA	09/01	2014	107.065,35	0,00	
INCARICHI PROFESSIONALI PER COSTRUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	09/01	2014	13.073,14	0,00	
REVOCA ASSEGNAZIONE AREA PIP - DITTA ALPHA SRL - LOTTO 25	09/01	2014	54.661,79	0,00	
FORNITURA TRIBUNA PREFABBRICATO - DITTA ILMA	09/06	2014	10.524,13	0,00	
INCARICO PROF. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO VIA DEL CONVENTO	09/06	2014	5.000,00	0,00	
Fornitura e posa in opera arredo urbano, giochi e pavimentazione antitrauma	09/06	2014	28.321,69	0,00	
Fornitura e posa in opera sistema di videosorveglianza	09/06	2014	11.154,18	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO VIA DEL CONVENTO - BUCALOSSI	09/06	2014	10.000,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1): indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12	Totale generale
								Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Comme serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03		
Amm.n gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo																
B) SPESE in C/CAPITALE																						
1. Costituzione di capitali fissi	163.335,48	0,00	0,00	1.029.404,75	0,00	71.516,40	0,00	417.817,24	0,00	417.817,24	88.614,23	6.292,00	113.546,90	208.453,13	100.109,16	0,00	9.984,00	0,00	0,00	9.984,00	0,00	2.000.620,16
di cui:																						
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	1.076,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	525,14	525,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.602,04
Trasferimenti in c/capitale																						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.677,89	93.677,89	0,00	12.909,34	0,00	0,00	0,00	12.909,34	0,00	106.587,23
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	3.565,60	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.565,60
di cui:																						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	3.565,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.565,60
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	3.565,60	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	93.677,89	93.677,89	0,00	12.909,34	0,00	0,00	0,00	12.909,34	0,00	150.152,83
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE																						
(1+5+6+7)	163.335,48	0,00	0,00	1.032.970,35	0,00	71.516,40	0,00	457.817,24	0,00	457.817,24	88.614,23	6.292,00	207.224,79	302.131,02	100.109,16	12.909,34	9.984,00	0,00	0,00	22.893,34	0,00	2.150.772,99
TOTALE GENERALE SPESA	2.693.023,25	0,00	965.014,77	2.261.558,15	82.681,85	133.377,23	0,00	1.103.583,45	0,00	1.103.583,45	190.514,03	112.821,74	3.502.317,02	3.805.652,79	950.817,54	12.909,34	39.363,54	0,00	45.818,49	98.091,37	10.453,76	12.104.254,16

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

CITTA' DI SPOLTORE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 - 2017

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

SPOLTORE

li 07/07/2015

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

D.ssa Francesca De Camillis

D.ssa Anna Maria Melideo

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)



Il Rappresentante Legale

Luciano Di Lorito
